

		 <p>Certificato di SGQ N° 50 100 14229</p> <p>IDC_90_CUC Rev. 07 – 14.12.2021</p>
---	--	--

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA
AREA VASTA BRESCIA
Provincia di Brescia
Sede Principale

BANDO DI GARA

PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE, TRAMITE FINANZA DI PROGETTO DI CUI ALL’ART. 183 COMMA 15 DEL D.LGS. 50/2016, DI UN CONTRATTO PER INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE, ADEGUAMENTO NORMATIVO E GESTIONE DEGLI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI MEDIGLIA (MI)

Procedura aperta sotto soglia comunitaria ai sensi degli articoli 35, 60 e 183, comma 15 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e successive modificazioni e integrazioni

Criterio di selezione delle offerte: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell’articolo 183, commi 4 e 5 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e successive modificazioni e integrazioni

CIG 904389496B CODICE NUTS: ITC 4C

Gara telematica sulla piattaforma di e-procurement SINTEL

ID 149326957

La presente procedura di scelta del contraente viene condotta mediante l’ausilio di sistemi informatici, nel rispetto della normativa vigente in materia di contratti pubblici e di strumenti telematici.

La Centrale Unica di Committenza “Area Vasta Brescia” nell’esercizio delle funzioni di stazione appaltante, utilizza il sistema di intermediazione telematica di Regione Lombardia denominato “SINTEL”, ai sensi della L.R. 33/2007 e successive modificazioni e integrazioni al quale è possibile accedere attraverso l’indirizzo internet: www.ariaspa.it.

Per ulteriori indicazioni e approfondimenti riguardanti il funzionamento, le condizioni di accesso ed utilizzo del Sistema, nonché il quadro normativo di riferimento, si rimanda in particolare agli allegati “**Modalità tecniche per l’utilizzo della piattaforma Sintel**” e “**Partecipazione alle gare**” che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente documento.

Specifiche e dettagliate indicazioni sono inoltre contenute nei Manuali d’uso per gli Operatori Economici e nelle Domande Frequenti, cui si fa espresso rimando, messi a disposizione sul portale dell’Azienda Regionale Centrale Acquisti www.ariaspa.it, nella sezione Help&Faq: “**Guide e Manuali**” e “**Domande Frequenti degli Operatori Economici**”.

Per ulteriori richieste di assistenza sull’utilizzo di Sintel si prega di contattare il Contact Center di ARI SPA scrivendo all’indirizzo email supportoacquistipa@ariaspa.it oppure telefonando al numero verde 800.116.738.

TABELLA RIEPILOGATIVA

1 PREMESSE	6
2 DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI	6
2.1 Documenti di gara	6
2.2 Chiarimenti	7
2.3 Comunicazioni	7
3 OGGETTO DELLA CONCESSIONE, IMPORTO	7
4 DURATA DELLA CONCESSIONE, OPZIONI E RINNOVI.....	10
4.1 Durata.....	10
4.2 Opzioni e rinnovi	10
5 SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE	10
6 REQUISITI GENERALI	11
7 REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA.....	11
7.1 REQUISITI DI IDONEITA'	11
7.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA.....	12
7.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE	12
7.4 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESSE DI RETE, GEIE	16
7.5 Indicazioni per i consorzi di cooperative e di imprese artigiane e i consorzi stabili	16
8 AVVALIMENTO	17
9 SUBAPPALTO.....	18
10 GARANZIA PROVVISORIA E ULTERIORE GARANZIA.....	18
11 SOPRALLUOGO	20
12 PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC.....	21
13 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA.....	21
14 SOCCORSO ISTRUTTORIO	22
15 CONTENUTO DELLA BUSTA TELEMATICA AMMINISTRATIVA – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.....	23
15.1 Documento di gara unico europeo	24
15.2 Dichiarazioni integrative e documentazione a corredo	26
15.2.1 Dichiarazioni integrative.....	26
15.2.2 Documentazione a corredo.....	28
15.2.3 Documentazione e dichiarazioni ulteriori per i soggetti associati	29
16 CONTENUTO DELLA BUSTA TELEMATICA TECNICA – OFFERTA TECNICA	30
17 CONTENUTO DELLA BUSTA TELEMATICA ECONOMICA – OFFERTA ECONOMICA.....	34
18 CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE.....	36
18.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA	36
18.2 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA	38
18.3 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA	39
P(Servizio) _n = Massimo punti 11 ;	39
P(Servizio) _n = Massimo punti 11;	40
18.4 METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI	40
19 SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA TELEMATICA AMMINISTRATIVA – VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	41
20 COMMISSIONE GIUDICATRICE.....	42
21 APERTURA DELLE BUSTE TELEMATICHE TECNICHE E ECONOMICHE – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE	

TECNICHE ED ECONOMICHE	42
22 VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE.	43
23 AGGIUDICAZIONE DELLA CONCESSIONE E STIPULA DELLA CONVENZIONE	44
24 CAUZIONI E ASSICURAZIONI.....	45
25 CLAUSOLA SOCIALE E ALTRE CONDIZIONI PARTICOLARI DI ESECUZIONE	47
//	47
26 DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE.....	47
27 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	48

Nota

Il presente bando di gara è stato redatto secondo il Bando-tipo n. 1/2017 approvato dal Consiglio dell’Autorità con delibera n. 1228 del 22 novembre 2017.

DEFINIZIONI E ACRONIMI

Ai fini del presente bando si intende per:

“Codice”, il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e successive modificazioni e integrazioni;

“Stazione Appaltante” o “CUC”, la Centrale Unica di Committenza CUC “Area Vasta Brescia”, composta dalla Provincia di Brescia e dalle Comunità Montane di Valle Camonica, Valle Trompia, Sebino Bresciano;

“Regolamento della CUC”, il “Regolamento della Centrale di Committenza CUC Area Vasta Brescia”, approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 27 del 31/07/2017;

“ANAC”, l’Autorità Nazionale Anticorruzione”

Amministrazione aggiudicatrice è il Comune di Mediglia (Mi)

TABELLA RIEPILOGATIVA

Stazione appaltante	CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA CUC “AREA VASTA BRESCIA” Sede Legale: Piazza Paolo VI n. 29 25121 Brescia Sede operativa: Sede Principale Palazzo Martinengo, via Musei, 32 25121 Brescia CF 80008750178 tel. 030.3749862/277/997 PEC cucbrescia.bs@pec.provincia.bs.it sito internet www.provincia.brescia.it
Amministrazione aggiudicatrice	Comune di Mediglia (MI) Sede Legale: Via Risorgimento 5 Mediglia C F: 09052980159
Tipologia della procedura	Procedura aperta sotto soglia comunitaria ai sensi degli articoli 35, 60 e 183 comma 15 del Codice
CPV principale	50232100-1 SERVIZI DI MANUTENZIONE IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA
Oggetto della procedura di gara	AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE, TRAMITE FINANZA DI PROGETTO DI CUI ALL'ART. 183 COMMA 15 DEL D.LGS. 50/2016, DI UN CONTRATTO PER INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE, ADEGUAMENTO NORMATIVO E GESTIONE DEGLI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI MEDIGLIA (MI)
CIG	904389496B
Termine ultimo per la presentazione delle offerte	Ore 11 del giorno 31 marzo 2022
Termine ultimo per la richiesta di chiarimenti	Ore 11 del giorno 24 marzo 2022
Seduta pubblica per apertura delle offerte	Ore 9 del giorno 1 aprile 2022
Criterio di Aggiudicazione	Offerta Economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'articolo 183, commi 4 e 5 del Codice
Valore stimato della procedura (comprensivo di ogni opzione)	€ 3.501.000,00 = oltre IVA
Importo della concessione a base di gara	a) IMPORTO NEGOZIABILE: € 193.551,95 ANNUI = oltre IVA di cui a € 6.935,01 (per lavori) e € 6.365,04 (per gestione) quali costi della manodopera annui stimanti dall'Amministrazione aggiudicatrice (art. 23, comma 16 del Codice) b) ONERI DELLA SICUREZZA ANNUI NON SOGGETTI A RIBASSO: € 948,05 = oltre IVA TOTALE (a + b) = € 194.500,00 annui = oltre IVA
Durata della convenzione	18 anni
Luogo di esecuzione della convenzione	comune di Mediglia (MI)

Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. n. 50/2016	Arch. Alessandro Fedeli, Responsabile dell'Ufficio LL.PP. Demanio e Patrimonio del Comune di Mediglia (MI)
Responsabile del procedimento di gara (*)	dott.ssa Michela Pierani funzionario amministrativo del Settore della Stazione Appaltante – CUC di Area Vasta della Provincia di Brescia
Termine del procedimento (art. 2, co. 2, L. 241/1990)	(180) giorni naturali e consecutivi dalla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte
Data pubblicazione GURI	n. 151 del 31/12/2021
(*) si precisa che ai soli fini del compimento delle operazioni sul sistema SINTEL, il R.U.P. configurato e visualizzato nella piattaforma e da intendersi come il Responsabile del solo procedimento di gara, è la dott.ssa Michela Pierani funzionario amministrativo del Settore della Stazione Appaltante – CUC di Area Vasta della Provincia di Brescia	

1 PREMESSE

Con determinazione a contrarre n. 945 del 23/12/2021 il Comune di Mediglia (MI) ha disposto l'affidamento in concessione, tramite finanza di progetto di cui all'art. 183 comma 15 del d.lgs. 50/2016, di un contratto per interventi di riqualificazione, adeguamento normativo e gestione degli impianti di pubblica illuminazione nel territorio del comune di Mediglia, così come da progetto di fattibilità, demandando alla CUC l'espletamento della relativa procedura.

L'affidamento avverrà mediante procedura aperta e con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli articoli 60, 183 commi 15, 4 e 5 del Codice.

Il luogo di svolgimento del servizio è il comune di Mediglia (MI).

Il **Responsabile Unico del Procedimento**, ai sensi dell'art. 31 del Codice, è l'Arch. Alessandro Fedeli, Responsabile dell'Ufficio LL.PP. Demanio e Patrimonio del Comune di Mediglia (MI).

Il **Responsabile del procedimento di gara** della CUC è la dott.ssa Michela Pierani, funzionario amministrativo del Settore della Stazione Appaltante – CUC di Area Vasta della Provincia di Brescia.

L'Amministrazione aggiudicatrice si riserva il diritto:

- di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto contrattuale, in conformità a quanto previsto dall'art. 95, comma 12, del Codice;
- di non procedere all'aggiudicazione qualora accerti che l'offerta non soddisfi gli obblighi di cui all'art. 30, comma 3, del Codice;
- di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;
- di non aggiudicare qualora nessuna offerta risulti idonea in relazione all'oggetto del contratto, come previsto dall'art. 59 commi 3 e 4 del Codice;
- di sospendere, annullare, revocare, re-indire o non aggiudicare la procedura motivatamente;
- di non stipulare, motivatamente, il contratto anche qualora sia intervenuta in precedenza l'aggiudicazione.

2 DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

2.1 DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

1. Bando di gara
2. Progetto di fattibilità allegati (schema di convenzione, Piano economico finanziario, Matrice dei rischi e altri)
3. Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) per concorrente e progettista esterno
4. Patto di integrità approvato con determinazione dirigenziale n. 1949 del 20/12/2019
5. Modello di Dichiarazione integrativa a corredo del DGUE
6. Modello di Dichiarazione integrativa a corredo del DGUE per progettista esterno
7. Modello offerta economica

Il progetto di cui al punto 2) è stato redatto tenendo conto delle specifiche tecniche e delle clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi (CAM) di cui al D.M. 27/09/2017 e s.m.i emanato dal Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare.

La documentazione di gara completa è disponibile sul sito internet: <http://www.provincia.brescia.it> nella sezione “Bandi di Gara” e sul sito www.ariaspa.it. La documentazione di gara è disponibile fino alla scadenza del termine per la presentazione delle richieste di chiarimenti anche presso gli uffici della Sede Principale della Centrale Unica di Committenza “Area Vasta Brescia, sita in via Musei n. 32, 25121 Brescia, nei giorni feriali dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 previo concordato appuntamento, richiesto dall’operatore economico con le modalità di cui al paragrafo 2.3. Il legale rappresentante dell’operatore economico, o un soggetto delegato, potrà prendere visione della suddetta documentazione.

Il bando di gara è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e sul sito internet del Comune e della Provincia di Brescia all’indirizzo www.provincia.brescia.it in data 31/12/2021.

2.2 CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare esclusivamente per mezzo della funzionalità “Comunicazioni procedura”, presente sulla piattaforma SINTEL, nell’interfaccia “Dettaglio” della presente procedura, entro il termine indicato nella “Tabella Riepilogativa” del presente bando.

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana.

Ai sensi dell’art. 74 comma 4 del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno quattro giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione in forma anonima all’indirizzo internet <http://www.ariaspa.it>, attraverso la funzionalità “Documentazione di gara”, presente sulla piattaforma SINTEL, nell’interfaccia “Dettaglio” della presente procedura.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

2.3 COMUNICAZIONI

Ai sensi del combinato disposto degli articoli 52, 58, 76, co 2 bis e 6 del Codice, **tutte le comunicazioni** inerenti la fase di espletamento della procedura in oggetto - ivi comprese le comunicazioni di cui all’articolo 76 comma 2 bis, del Codice (comunicazione del provvedimento di ammissione/esclusione dalla procedura di gara a seguito della verifica circa il possesso dei requisiti di ordine generale e di qualificazione), all’articolo 83, comma 9, del Codice (comunicazione relativa al soccorso istruttorio) e all’articolo 76, comma 5, lett. b) del Codice (esclusione del concorrente per mancato superamento della soglia di sbarramento se prevista ovvero per irregolarità o inappropriata dell’offerta tecnica o per irregolarità dell’offerta economica) - tra la CUC e gli operatori economici **avvengono in modalità telematica attraverso la funzionalità “Comunicazioni procedura” disponibile nell’interfaccia “Dettaglio” della procedura di gara. Dette comunicazioni si intendono validamente ed efficacemente effettuate all’indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) dichiarato come domicilio principale dall’operatore economico al momento della registrazione (o successivamente con l’aggiornamento del proprio profilo) sulla Piattaforma SINTEL e dal medesimo individuato.**

La CUC declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all’art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all’offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

AVVISO

Tutti i verbali di gara ed i provvedimenti sono pubblicati sul sito istituzionale della Provincia di Brescia www.provincia.brescia.it/istituzionale/bandi/all.

Il modulo per inoltrare la richiesta di accesso agli atti è disponibile al seguente link <https://www.provincia.brescia.it/accesso-agli-atti>

3 OGGETTO DELLA CONCESSIONE, IMPORTO

La presente concessione ha ad oggetto gli interventi di risparmio energetico, ammodernamento tecnologico, e di adeguamento e messa a norma pianificati per gli impianti di illuminazione pubblica, come meglio descritto nella documentazione tecnica di gara.

La gestione dell'impianto di illuminazione è articolato nella:

- conduzione degli impianti (accensione/spegnimento, pronto intervento, sistema informativo, call center, censimento, ecc.);
- nella manutenzione degli impianti stessi (manutenzione ordinaria, straordinaria e programmata con cadenza prestabilita a seconda del livello prescelto degli impianti di illuminazione)

Tabella n. 2 – Lavori

n.	Importo in euro al netto dell'IVA di legge	Totale (in euro)
1	OG 10 Classifica III	€ 719.483,00
	di cui Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso	€ 17.065,00
	totale	€ 736.548,00

Il **valore della concessione**, costituito dal fatturato totale del concessionario generato per tutta la durata del contratto, viene stimato in € **3.501.000,00** di cui € 3.483.935,10 a base di gara.

L'**importo annuale del canone di concessione a base di gara** ammonta ad € 193.551,95 al netto di IVA e/o di altre imposte e contributi di legge, oltre gli oneri di sicurezza annui non soggetti a ribasso, pari ad € 948,05.

L'importo a base di gara è al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a € 17.065,00 Iva e/o altre imposte e contributi di legge esclusi e non è soggetto a ribasso.

Il **valore dell'investimento** è pari a € 933.433,00.

Ai sensi dell'art. 23, comma 16, del Codice l'importo posto a base di gara comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato pari € 6.935,01 annui per lavori € 6.365,04 annui per gestione) sulla durata della concessione. (Ccnl elettrico).

Non è prevista la suddivisione in lotti attesa la unitarietà degli interventi, la stretta relazione delle opere oggetto di PPP e la necessità di mantenere in capo ad un unico interlocutore la responsabilità dell'intera operazione.

Il finanziamento è completamente a carico del concessionario.

Vengono posti a base di gara:

il Progetto di fattibilità tecnica economica, completo degli allegati, conforme alla disposizione dell'art. 23 del D. Lgs. 50/2016 presentato dal Promotore " **Enel Sole Srl** - Società con unico socio - Sede legale: 00189 Roma, Via Flaminia 970 - Registro Imprese di Roma e Codice Fiscale 02322600541 - R.E.A. 905977 - Società partecipante al Gruppo IVA Enel con P.I. 15844561009 - Capitale Sociale 4.600.000,00 Euro i.v. - Direzione e coordinamento di Enel SpA dichiarato fattibile ed approvato con delibera della Giunta Comunale n. 121 del 16/09/2021. Il promotore è invitato alla gara ed è tenuto all'osservanza di tutte le disposizioni e soggiace a tutti gli obblighi contenuti nel presente bando al pari degli altri operatori concorrenti.

- la Bozza di Convenzione;
- il Piano Economico Finanziario asseverato da uno dei soggetti previsti dall'art. 183, comma 9 del D.Lgs. 50/2016 con evidenza dell'importo delle spese sostenute dal Promotore per la predisposizione della proposta;
- la specificazione delle caratteristiche del servizio e della gestione.

Ai sensi dell'art. 183 del Codice, le offerte devono contenere un progetto definitivo, una bozza di convenzione, un piano economico finanziario asseverato da un istituto di credito ovvero dai soggetti ammessi, la specificazione delle caratteristiche del servizio e della gestione.

Ove, all'esito della presente procedura di gara, risulti vincitore un soggetto diverso dal Promotore, quest'ultimo, entro 15 giorni dalla comunicazione circa l'esito di gara, potrà esercitare il diritto di prelazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 183 comma 15 del D.Lgs. 50/2016

In caso di esercizio del diritto di prelazione da parte del Promotore e di aggiudicazione della concessione a quest'ultimo, al migliore offerente verranno rimborsate, con onere a carico del Promotore, le spese sostenute per la partecipazione alla gara, nella misura massima di cui al comma 12 dell'art. 183 del D.Lgs. 50/2016.

Nell'ipotesi di aggiudicazione in favore di soggetto diverso dal Promotore e di mancato esercizio del diritto di prelazione da parte di quest'ultimo, il Promotore avrà diritto ad ottenere il pagamento (con onere a carico dell'aggiudicatario) delle spese per la predisposizione della proposta presentata, così come risultanti dal piano economico-finanziario asseverato agli atti di gara, nei limiti di cui al comma 9 dell'art. 183 del D. Lgs. 50/2016.

Sono totalmente a carico dell'aggiudicatario, i seguenti oneri che dovranno essere considerati nel Piano Economico e Finanziario da presentare in sede di gara:

a) contributo una tantum per spese della procedura, di cui:

- spese per commissioni giudicatrici: € 12.000,00 +contributo Inarcassa 4% (se dovuto) più IVA;

- spese per attività di supporto al RUP € 18.668,86 più IVA

- spese per pubblicità: € 2.000,00 più IVA;

- incentivi di cui all'art. 113 comma 2 del D.lgs 50/2016 nella misura delle prestazioni che dovrebbero essere svolte dal RUP: 11.715,00 oltre iva di legge

- spese tecniche di cui all'art. 113 comma 12 del D. lgs 50/2016 relative a progettazione direzione lavori, coordinamento in fase di progettazione ed esecuzione e collaudo (Progettazione, D.L., C.S.P, C.S.E., collaudi, Asbuilt): € 57.651,00+contributo Inarcassa 4%+ più IVA;

- spese tecniche (verifica e validazione) € 12.000,00 +contributo Inarcassa 4%+ più IVA .

b) spese per l'elaborazione dell'offerta, nei casi disciplinati dall'art. 183 del Codice e nei limiti di cui al comma 9, terzo periodo, del medesimo articolo; € 18.200,00 oltre iva di Legge come da calcolo sommario della spesa

c) spese contrattuali e amministrative (oneri e, in generale, spese inerenti e conseguenti alla stipulazione e registrazione della concessione nonché le spese di bollo per gli atti e documenti tecnico-contabili inerenti e conseguenti alla stipulazione del contratto), stimate in € 6.841,614 .

4 DURATA DELLA CONCESSIONE, OPZIONI E RINNOVI

4.1 DURATA

L'affidamento avrà una durata di anni 18 (diciotto), decorrenti dalla data di consegna degli impianti. E' consentita l'esecuzione anticipata del contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Codice.

4.2 OPZIONI E RINNOVI

Non sono previste opzioni e rinnovi della convenzione

5 SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Ai sensi dell'art.183, co. 8 del Codice, la partecipazione alla presente procedura di gara è riservata ai soggetti in possesso dei requisiti per i concessionari, anche associando o consorziando altri soggetti.

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

È vietato ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo anche, aggregazione di imprese di rete).

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in aggregazione di imprese di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le imprese retiste non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi **è vietato** partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Nel caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, le consorziate designate dal consorzio per l'esecuzione della convenzione non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione.

Le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 2 lett. f) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:

- a) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto), l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- b) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto), l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- c) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione della concessione (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un consorzio di cui all'art. 45, comma 1, lett. b), c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazioni di imprese di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dalle imprese retiste partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48 comma 12 del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

6 REQUISITI GENERALI

Sono **esclusi** dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

Sono comunque **esclusi** gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel patto di integrità costituisce **causa di esclusione** dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della l. 190/2012.

7 REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, a **pena di esclusione**, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei commi seguenti. Il possesso dei requisiti deve essere dichiarato in sede di offerta.

7.1 REQUISITI DI IDONEITA'

a) Iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura oppure nel registro delle Commissioni provinciali per l'artigianato per l'attività di progettazione, realizzazione, gestione e manutenzione degli impianti elettrici e/o meccanici.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Per la comprova del requisito la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

b) **essere una Energy Saving Company (E.S.Co)**, così come definita dall'art. 2, comma 1, lett. i) del D. Lgs. 115/2008 in possesso di certificazione di gestione dell'energia ai sensi delle norme UNI CEI 11352 (o equivalente) in corso di validità rilasciata da parte di un organismo accreditato).

La comprova del requisito, ai sensi dell'art. 86, comma 4 e all. XVII parte I, del Codice sarà effettuata dalla Stazione Appaltante mediante il sistema AVCpass in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016.

7.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

Ai sensi dell'art. 95 DPR 207/2010 i concorrenti con riferimento ai lavori direttamente eseguiti e cioè contratti Servizio Energia Plus di cui al D.Lgs. 115/2008 (attuativo della direttiva comunitaria 2006/32/CE) e dal D. Lgs. n. 102/2014 (attuativo della Direttiva Europea 2012/27/EU-EED) devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) fatturato medio relativo alle attività svolte negli ultimi cinque anni 2016, 2017, 2018, 2019, 2020 (annualità afferenti a bilanci approvati antecedentemente alla data di pubblicazione del bandi di gara) non inferiore al dieci per cento dell'investimento previsto per l'intervento. Per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di cinque anni, il requisito di fatturato deve essere rapportato al periodo di attività;
- b) capitale sociale non inferiore ad un ventesimo dell'investimento previsto per l'intervento dimostrabile anche attraverso il patrimonio netto;

Se il concessionario non esegue direttamente i lavori oggetto della concessione, deve essere in possesso esclusivamente degli ulteriori requisiti di cui alle lettere a), b) del presente paragrafo e a) e b) del paragrafo 7.3.

Il predetto fatturato trova giustificazione in considerazione dell'ambito dimensionale nel quale la convenzione dovrà essere eseguita, richiedendo livelli di capacità organizzativa e struttura aziendale adeguata

La comprova dei requisiti di cui alle lettere a) e b), ai sensi dell'art. 86, comma 4 e all. XVII parte I, del Codice sarà effettuata dalla Stazione Appaltante mediante il sistema AVCpass in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016.

- per le società di capitali mediante i bilanci approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa;
- per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone mediante il Modello Unico o la Dichiarazione IVA;

Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per le imprese che abbiano iniziato l'**attività da meno di tre anni**, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività

Ai sensi dell'art. 86, comma 4, del Codice l'operatore economico, che per fondati motivi non è in grado di presentare le referenze richieste può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante un qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla stazione appaltante.

7.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

- a) svolgimento negli ultimi cinque anni, antecedenti la data di pubblicazione del bando, di servizi affini a quello previsto dall'intervento, ossia manutenzione e riqualificazione energetica di impianti, per un importo medio non inferiore al cinque per cento dell'investimento previsto per l'intervento.
- b) svolgimento negli ultimi cinque anni, antecedenti la data di pubblicazione del bando, di almeno un servizio affine a quello previsto dall'intervento, ossia manutenzione e riqualificazione energetica di impianti, per un importo medio pari ad almeno il due per cento dell'investimento previsto dall'intervento.

Per la comprova del requisito ai sensi dell'art. 86, comma 4 e all. XVII parte I, del Codice sarà effettuata dalla Stazione Appaltante mediante il sistema AVCpass in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016 mediante:

In caso di servizi/forniture prestati a favore di committenti pubblici

- originale o copia conforme dei certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;

In caso di servizi/forniture prestati a favore di committenti privati, mediante una delle seguenti modalità:

- originale o copia autentica dei certificati rilasciati dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- c) Possesso della **certificazione di qualità ISO 14001** relativa a: progettazione, manutenzione e gestione di impianti elettrici di illuminazione pubblica.

Tale documento deve essere rilasciato da un organismo di certificazione accreditato, ai sensi della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17021-1, per lo specifico settore e campo di applicazione richiesto, da un Ente nazionale unico di accreditamento firmatario degli accordi EA/MLA oppure autorizzato a norma dell'art. 5, paragrafo 2 del Regolamento (CE) n. 765/2008.

Al ricorrere delle condizioni di cui agli articoli 82, comma 2 e 87, commi 1 e 2 del Codice la stazione appaltante accetta anche altre prove relative all'impiego di misure equivalenti, valutando l'adeguatezza delle medesime agli standard sopra indicati.

- d) **possesso della qualificazione** di cui all'art.60 del D.P.R. 207/2010 per prestazioni di progettazione e costruzione (o sola costruzione) **nella categoria OG10 classifica III** in corso di validità, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui all'art. 64 del D.P.R. 207/2010 regolarmente autorizzata.

Nel caso in cui il concorrente intenda appaltare in tutto o in parte i lavori oggetto della concessione, l'appaltatore individuato deve possedere il requisito di qualificazione SOA (categoria e classifica congrue), per la quota parte dei lavori da eseguire; di contro, il concorrente deve possedere e dimostrare i requisiti di qualificazione per la quota parte di lavori che intende eseguire autonomamente con la propria organizzazione d'impresa, fatta salva la facoltà di avvalimento.

La comprova del requisito, ai sensi dell'art. 86, comma 4 e all. XVII parte I, del Codice sarà effettuata dalla Stazione Appaltante mediante il sistema AVCpass in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016.

Per la comprova del requisito la Stazione Appaltante acquisirà d'ufficio l'attestazione di qualificazione SOA.

- e) **possesso di una valutazione di conformità** del proprio sistema di gestione della **qualità** alla norma **UNI EN ISO 9001:2015** relativa a: progettazione, manutenzione e gestione di impianti elettrici di illuminazione pubblica.

Per la comprova del requisito la Stazione Appaltante acquisirà d'ufficio un certificato di conformità del sistema di gestione della qualità alla norma UNI EN ISO 9001:2015.

Tale documento è rilasciato da un organismo di certificazione accreditato ai sensi della norma *UNI CEI EN ISO/IEC 17021-1* per lo specifico settore e campo di applicazione/scopo del certificato richiesto, da un Ente nazionale unico di accreditamento firmatario degli accordi EA/MLA oppure autorizzato a norma dell'art. 5, par. 2 del Regolamento (CE), n. 765/2008.

- f) come previsto dal Cap. 4.2 "*requisiti dei candidati*", sotto-capitolo 4.2.1 "*diritti umani e condizioni di lavoro*", del D.M. 28/03/2018, deve rispettare **i principi di responsabilità sociale** assumendo impegni

relativi alla conformità a standard sociali minimi e al monitoraggio degli stessi. L'Offerente deve aver applicato le Linee guida adottate con d.m. 6 giugno 2012 "Guida per l'integrazione degli aspetti sociali negli appalti pubblici", volta a favorire il rispetto di standard sociali riconosciuti a livello internazionale e definiti da alcune Convenzioni internazionali: le otto Convenzioni fondamentali dell'ILO n. 29, 87, 98, 100, 105, 111, 138 e 182;

- la Convenzione ILO n. 155 sulla salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro;
- la Convenzione ILO n. 131 sulla definizione del "salario minimo";
- la Convenzione ILO n. 1 sulla durata del lavoro (industria);
- la Convenzione ILO n. 102 sulla sicurezza sociale (norma minima);
- la "Dichiarazione Universale dei Diritti Umani";
- art. n. 32 della "Convenzione sui Diritti del Fanciullo".

La comprova del requisito è fornita dall'Offerente che può dimostrare la conformità al criterio presentando la **documentazione delle etichette che dimostrino il rispetto dei diritti oggetto delle Convenzioni internazionali dell'ILO sopra richiamate**, lungo la catena di fornitura, quale **la certificazione SA8000:2014 o equivalente**, (quali, ad esempio, la certificazione BSCI, la Social Footprint, in alternativa, devono dimostrare di aver dato seguito a quanto indicato nella Linea guida adottata con d.m. 6 giugno 2012 "Guida per l'integrazione degli aspetti sociali negli appalti pubblici". Tale linea guida prevede la realizzazione di un "dialogo strutturato" lungo la catena di fornitura attraverso l'invio di questionari volti a raccogliere informazioni in merito alle condizioni di lavoro, con particolare riguardo al rispetto dei profili specifici contenuti nelle citate convenzioni, da parte dei fornitori e subfornitori.

L'efficace attuazione di modelli organizzativi e gestionali adeguati a prevenire condotte irresponsabili controlla personalità individuale e condotte di intermediazione illecita o sfruttamento del lavoro si può dimostrare anche attraverso la delibera, da parte dell'organo di controllo, di adozione dei modelli organizzativi e gestionali ai sensi del d.lgs. 231/2001, assieme alla presenza della valutazione dei rischi in merito alle condotte di cui all'art. 25-quinquies del d.lgs. 231/2001 e art. 603-bis del codice penale e legge 199/2016; nomina di un organismo di vigilanza, di cui all'art. 6 del d.lgs. 231/2001; conservazione della sua relazione annuale, contenente paragrafi relativi ad audit e controlli in materia di prevenzione dei delitti contro la personalità individuale e intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro (o caporalato).

Requisiti per la progettazione

I progettisti dell'impianto di illuminazione pubblica devono possedere le qualifiche e le competenze richieste al paragrafo 4.3.2.1 del Decreto del Ministro dell'Ambiente 27/09/2017 - CAM Illuminazione Pubblica, come di seguito

elencate.

Il progetto di un impianto di illuminazione comprende aspetti fotometrici, ergonomici ed energetici oltre ad aspetti di sicurezza legati alla conformazione e dimensionamento dell'impianto stesso.

L'offerente deve disporre di personale, interno o esterno all'organizzazione aziendale, con le competenze tecniche necessarie a scegliere, dimensionare e progettare correttamente l'impianto ed i singoli apparecchi anche al fine di ridurre gli impatti ambientali.

In particolare l'offerente deve presentare l'elenco del personale, dedicato alla progettazione dell'impianto, specificatamente formato almeno in merito a:

- fotometria;
- funzionamento e caratteristiche degli apparecchi;
- installazione;
- sistemi di regolazione del flusso luminoso degli apparecchi d'illuminazione;
- metodi di misura del flusso luminoso.

L'offerente nella dichiarazione integrativa a corredo del DGUE indicherà i nominativi dei singoli progettisti e del coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione (con indicazione se interni alla struttura dell'operatore economico partecipante o esterni, in quanto i soggetti esterni dovranno compilare il proprio DGUE), persone fisiche personalmente responsabili, **con la specificazione delle relative qualificazioni professionali e l'indicazione della persona fisica incaricata dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche**. I professionisti dovranno essere in regola con gli adempimenti formativi, laddove previsti dai rispettivi collegi od ordini professionali o delle associazioni di categoria, ed in possesso di polizza assicurativa per i rischi professionali.

Il **progettista dell'impianto elettrico**, interno od esterno all'organizzazione dell'offerente, dovrà essere regolarmente iscritto all'albo professionale per le specifiche competenze tecniche richieste e aver esercitato la professione per almeno cinque anni, detti requisiti dovranno essere dichiarati nella suddetta dichiarazione sui progettisti.

Si rammenta che la progettazione di un impianto di illuminazione pubblica sul territorio comunale non rientra tra le attribuzioni professionali dei geometri, quali sono indicate tassativamente dall'art. 16 R.D. 11 febbraio 1929 n. 274 (Cassazione Civile, sez. II, 5 novembre 1992 n. 11994).

Il **progettista illuminotecnico**, inteso come colui che redige il progetto illuminotecnico, interno od esterno all'organizzazione dell'offerente, deve possedere i seguenti requisiti che dovranno essere dichiarati nella dichiarazione integrativa a corredo del DGUE per il progettista esterno:

- essere iscritto all'ordine degli ingegneri/architetti o all'ordine dei periti, ramo elettrico o ad una associazione di categoria del settore dell'illuminazione pubblica, regolarmente riconosciuta dal Ministero dello sviluppo economico ai sensi della L. 4/2013;
- aver svolto negli ultimi 10 anni prestazioni di progettazione o assistenza alla progettazione di impianti di illuminazione pubblica come libero professionista ovvero come collaboratore/associato/dipendente di uno studio di progettazione o società e che tali prestazioni comprendano uno o più progetti di realizzazione/riqualificazione energetica di impianti di illuminazione pubblica per un numero di punti luce complessivo pari o superiore a metà di quello dell'impianto da progettare;
- non essere dipendente né avere in corso contratti subordinati o parasubordinati con alcuna ditta che produca/commercializzi/pubblicizzi apparecchi di illuminazione o sistemi di telecontrollo o telegestione degli impianti, ovvero nel caso in cui il progettista risulti coinvolto a qualsiasi livello nella realizzazione di un determinato apparecchio di illuminazione o sistema di telecontrollo o telegestione, egli non potrà in alcun modo utilizzare tale apparecchio o tecnologia all'interno del progetto di realizzazione/riqualificazione di impianti di illuminazione pubblica a meno che non dimostri che:
 - l'apparecchio rientra nella classe IPEA* A++ e la realizzazione dell'impianto rientra nella classe IPEI* A++, se prima del 31/12/2020,
 - l'apparecchio rientra nella classe IPEA* A3+ e la realizzazione dell'impianto rientra nella classe IPEI* A3+, se prima del 31/12/2025,
 - l'apparecchio rientra nella classe IPEA* A4+ e la realizzazione dell'impianto rientra nella classe IPEI* A4+, se dopo il 1/1/2026.

Nella DICHIARAZIONE integrativa a corredo del DGUE per il progettista esterno l'offerente deve includere l'elenco dei progetti ai quali il progettista illuminotecnico ha partecipato negli ultimi 10 anni, con l'indicazione del numero dei punti luce di ciascun progetto.

I progettisti relativi agli impianti di illuminazione pubblica devono avere le seguenti qualifiche:

- avvenuto espletamento, negli ultimi dieci anni dalla data di pubblicazione del bando di servizi di ingegneria e di architettura, di cui all'art. 3 lett. vvvv) del D.Lgs 50/2016 relativi a lavori di importo almeno pari a quello dei lavori da eseguire appartenenti alla categoria IA 03 ex D.M. 17 giugno 2016.

Nella citata dichiarazione per i progettisti l'offerente deve includere l'elenco dei suddetti servizi di ingegneria e di architettura che i progettisti hanno espletato negli ultimi dieci anni dalla data di pubblicazione del bando di gara, con indicazione del soggetto committente, dell'oggetto e categoria dei lavori, dell'importo dei lavori e della richiesta categoria e del periodo di esecuzione.

Il coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione dovrà essere in possesso di:

1. requisiti abilitanti per coordinatore della sicurezza ai sensi del D. Lgs. 81/2008 s.m.i.;
2. aver partecipato ai corsi di aggiornamento periodici ai sensi del D. Lgs. 81/2008 s.m.i.;

L'offerente dovrà dimostrare quanto sopra mediante idonea documentazione (certificazioni, attestazioni, ecc.) e/o l'esistenza di contratti di collaborazione con progettisti in possesso di dette qualificazioni, in particolare l'offerente dovrà fornire l'elenco dei progetti ai quali il progettista ha partecipato negli ultimi 5 anni, con relativa attestazione del committente.

Qualora il progettista sia un raggruppamento temporaneo tra professionisti, si ricorda che dovrà essere prevista la presenza di almeno un giovane professionista (Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 263/2016).

Per i raggruppamenti temporanei ed i consorzi i suddetti requisiti devono essere posseduti complessivamente.

La comprova dei suddetti requisiti, e fornita secondo le disposizioni di cui all'art. 86, comma 5, e all'allegato XVII, parte II, del Codice:

- in caso di servizi analoghi prestati a favore di pubbliche amministrazioni o enti pubblici, la comprova può essere fornita mediante copia informatica dei certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- in caso di servizi analoghi prestati a favore di committenti privati, l'operatore economico dovrà fornire copia informatica dei certificati rilasciati dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione.

L'iscrizione ad albi, ordini, e analoghi sarà verificata d'ufficio dalla stazione appaltante, mentre per quanto concerne la partecipazione ai corsi il relativo attestato dovrà essere prodotto in copia.

Le imprese attestate per prestazioni di sola esecuzione (art. 92, comma 6 del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i.) devono possedere i requisiti per i progettisti di cui sopra, attraverso un progettista associato o indicato in sede di offerta, in grado di dimostrarli.

Le imprese attestate per prestazioni di progettazione e costruzione (art. 92 comma 6 del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i.) devono possedere i requisiti per i progettisti, di cui sopra, attraverso l'associazione o l'indicazione in sede di offerta di un progettista, in grado di dimostrarli, laddove i predetti requisiti non siano dimostrati attraverso il proprio staff di progettazione.

Non è ammessa la partecipazione alla gara dei concorrenti che si avvalgono di professionisti indicati o associati per i quali sussistono le cause di esclusione di cui all'art. 24 comma 7 del D.Lgs 50/2016, o che non siano in possesso dei requisiti di cui al DM 2 dicembre 2016, n. 263, in caso di società di ingegneria o di società di professionisti.

Secondo le Linee Guida n. 1, approvate dal Consiglio ANAC con Delibera n. 973 del 14/09/2016 (capo II, art. 2 par.1) sono ammissibili alla procedura anche i progettisti che hanno redatto il progetto di fattibilità tecnica ed economica a base di gara.

La verifica dei requisiti suddetti verrà effettuata in accordo con i criteri di verifica di cui al punto 5.3.2 dell'allegato al D.M. 07/03/2012.

Il Concessionario provvede, contestualmente alla sottoscrizione della Convenzione, affinché i soggetti abilitati alla progettazione stipolino una polizza assicurativa, di una compagnia di assicurazioni autorizzata all'esercizio della "Responsabilità civile generale" nel territorio CE per rischi di responsabilità civile professionale, che assicuri la copertura dei rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di progettazione per tutta la durata dei lavori, fino all'emissione del

certificato di collaudo per un importo pari ai costi dell'intervento.

7.4 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

I soggetti di cui all'art. 45 comma 2, lett. d), e), f) e g) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese sia una sub-associazione, nelle forme di un RTI costituito oppure di una aggregazione di imprese di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Il **requisito relativo all'iscrizione** nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di cui al **paragrafo 7.1 "Requisiti di Idoneità", lett. a)** deve essere posseduto da:

- a) ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziate o GEIE;
- b) ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

Il requisito di idoneità di cui al **paragrafo 7.1 "Requisiti di Idoneità", lett. b)** deve essere posseduto almeno dalla mandataria

I requisiti di cui al paragrafo **7.2 "Requisiti di capacità economico e finanziaria", lett. a) e b)** devono essere soddisfatti dal raggruppamento temporaneo nel complesso, fermo restando che ciascuno dei componenti del raggruppamento posseda una percentuale non inferiore al dieci per cento dei requisiti.

Il requisito di cui al **paragrafo 7.3 "Requisiti di capacità tecnica e professionale", lett. a) e b)** devono essere posseduti dal raggruppamento temporaneo nel complesso, fermo restando che l'impresa capogruppo deve possedere i requisiti in misura maggioritaria;

Il requisito di cui al **paragrafo 7.3 "Requisiti di capacità tecnica e professionale", lett. c) e f)** devono essere posseduti almeno dalla mandataria.

Il requisito di cui al precedente **paragrafo 7.3 "Requisiti di capacità tecnica e professionale", lett. d)** deve essere posseduto dall'operatore che esegue i lavori.

7.5 INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI

I soggetti di cui all'art. 45 comma 2, lett. b) e c) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Il **requisito relativo all'iscrizione nel registro** tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di cui al **paragrafo 7.1 "Requisiti di idoneità" lett. a) e b)** deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici.

I requisiti di capacità economica e finanziaria nonché tecnica e professionale di cui ai punti 7.2 e 7.3, ai sensi dell'art. 47 del Codice, devono essere posseduti:

- a) per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) del Codice, direttamente dal consorzio medesimo, salvo che quelli relativi alla disponibilità delle attrezzature e dei mezzi d'opera nonché all'organico medio annuo che sono computati in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole imprese consorziate;

- b) per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. c) del Codice, dal consorzio, che può spendere, oltre ai propri requisiti, anche quelli delle consorziate esecutrici e, mediante avvalimento, quelli delle consorziate non esecutrici, i quali vengono computati cumulativamente in capo al consorzio.

Per i soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice dei contratti in relazione ai requisiti di cui all'art. 7.3 lettera d) ed f), si applicano le disposizioni normative di cui all'art. 47 del Codice dei Contratti.

Ai sensi dell'art. 47 del Codice, per i consorzi stabili costituiti da meno di cinque anni, i requisiti economico- finanziari e tecnico-organizzativi richiesti nel presente bando e posseduti dalle singole imprese consorziate esecutrici, vengono sommati in capo al consorzio.

8 AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 45 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) e c) del Codice avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale.

Il ricorso all'avvalimento per la certificazione *ISO 9001:2015 e ISO 14001:2015* comporta che l'ausiliaria metta a disposizione dell'ausiliata l'organizzazione aziendale in coerenza col requisito prestato, comprensiva di tutti i fattori della produzione e di tutte le risorse che, complessivamente, le hanno consentito di acquisire la certificazione prestata. Il relativo contratto di avvalimento, pertanto, dovrà indicare nel dettaglio le risorse e i mezzi prestati.

Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto della convenzione.

È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Ai sensi dell'art. 89, comma 7 del Codice, **a pena di esclusione**, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'ausiliaria che l'impresa che si avvale dei requisiti.

Nel caso di dichiarazioni mendaci si procede all'esclusione del concorrente e all'escussione della garanzia ai sensi dell'art. 89, comma 1, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12 del Codice.

Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la stazione appaltante impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3 del d.lgs. 50/2016, di sostituire l'ausiliaria.

In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'ausiliaria, la commissione comunica l'esigenza al RUP di gara, il quale richiede per iscritto, secondo le modalità di cui al paragrafo 3.3 "Comunicazioni", al concorrente la sostituzione dell'ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento, decorrente dal ricevimento della richiesta. Il concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti dell'ausiliaria subentrante (nuove dichiarazioni di avvalimento da parte del concorrente, il DGUE della nuova ausiliaria nonché il nuovo contratto di avvalimento). In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, la CUC procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

La mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'impresa ausiliaria non è sanabile in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

9 SUBAPPALTO

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio/fornitura che intende subappaltare o concedere in cottimo in conformità a quanto previsto dall'art. 174 del Codice; in mancanza di tali indicazioni il subappalto è **vietato**.

10 GARANZIA PROVVISORIA E ULTERIORE GARANZIA

L'offerta è corredata da:

1. **una garanzia provvisoria**, a favore della Provincia di Brescia, come definita dall'art. 93 del Codice, pari al 2% del valore dell'investimento della concessione ai sensi dell'art. 93, comma 1 del Codice e precisamente di importo pari ad € **18.668,66** salvo quanto previsto all'art. 93, comma 7 del Codice.
2. **una dichiarazione di impegno**, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3 del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, **a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva** ai sensi dell'articolo 93, comma 8 del Codice, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6 del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159. Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali; la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula del contratto. L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione, al di fuori dei casi di cui all'art. 89 comma 1 del Codice, non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria.

La garanzia provvisoria copre, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, anche le dichiarazioni mendaci rese nell'ambito dell'avvalimento.

La **garanzia provvisoria a favore della Provincia di Brescia è costituita**, a scelta del concorrente:

- a) in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della Provincia di Brescia; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
- b) fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma 1 del decreto legislativo 21 novembre 2007 n. 231, in contanti, con bonifico, in assegni circolari, con versamento presso il Tesoriere Provinciale Banca Popolare di Sondrio Società Cooperativa per Azioni – Succursale di Brescia – Via Benedetto Croce, 22 – 25121 Brescia (ABI 05696 CAB 11200 C/C 13340/48 IBAN IT 68 C 05696 11200 000013340X48), intestato alla Provincia di Brescia, avente come causale di versamento l'oggetto della presente procedura di gara e relativo CIG.;
- c) fideiussione bancaria o assicurativa intestata alla Provincia di Brescia e rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3 del Codice. In ogni caso, la garanzia fideiussoria è conforme allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9 del Codice.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>
- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>
- http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf
- http://www.ivass.it/ivass/impresе_jsp/HomePage.jsp

In caso di prestazione di **garanzia fideiussoria**, questa dovrà:

1. contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
2. essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, al solo consorzio;

3. essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministero dello sviluppo economico 19 gennaio 2018, n. 31, dovrà essere integrata mediante la previsione espressa della rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, mentre ogni riferimento all'art. 30 della l. 11 febbraio 1994, n. 109 deve intendersi sostituito con l'art. 93 del Codice);
4. avere validità per 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
5. prevedere espressamente:
 - la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
 - la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
 - la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
6. contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante;
7. essere corredata da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio del fideiussore che attesti il potere di impegnare con la sottoscrizione la società fideiussore nei confronti della stazione appaltante;
8. essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'art. 93, comma 5 del Codice, su richiesta della stazione appaltante per ulteriori 180 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere **sottoscritte** da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere **prodotte** in una delle seguenti forme:

- documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p) del d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82, sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;
- copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del d.lgs. 82/2005. In tali ultimi casi la conformità del documento all'originale dovrà esser attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del d.lgs. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del d.lgs. 82/2005).
- copia informatica di documento analogico (scansione del documento originale cartaceo), firmata digitalmente dal titolare o legale rappresentante o persona munita di comprovati poteri di firma del Garante.

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è **ridotto** secondo le misure e le modalità di cui all'art. 93, comma 7 del Codice.

Per fruire di dette riduzioni il concorrente segnala e documenta nell'offerta il possesso dei relativi requisiti fornendo copia dei certificati posseduti.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:

- a. in caso di partecipazione dei soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f), g), del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;
- b. in caso di partecipazione in consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, solo se la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio e/o dalle consorziate.

Le altre riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti prima della presentazione dell'offerta. È onere dell'operatore economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte. Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 82/2005, la data e l'ora di formazione del documento informatico sono opponibili ai terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione (es.: marcatura temporale).

È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie, etc.).

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

GARANZIA PARI AL 2,5 % DELL'INVESTIMENTO

L'offerta deve essere corredata dalla cauzione di cui all'art. 183, comma 13 del Codice, in misura pari al 2,5% del valore dell'investimento previsto dal Q.E. dello studio tecnico economico di fattibilità a base di gara, ossia **pari a € 23.335,82**.

11 SOPRALLUOGO

Il sopralluogo sulle aree oggetto del servizio di manutenzione è **obbligatorio**, tenuto conto che è necessario che le offerte vengano formulate, ai sensi dell'art. 79, comma 2 del Codice, soltanto a seguito di una visita dei luoghi. La mancata effettuazione del sopralluogo è **causa di esclusione** dalla procedura di gara.

La richiesta di sopralluogo deve essere inoltrata a comune.mediglia@pec.regione.lombardia.it e deve riportare i seguenti dati dell'operatore economico: nominativo del concorrente; recapito telefonico; recapito fax/indirizzo e-mail; nominativo e qualifica della persona incaricata di effettuare il sopralluogo.

La suddetta richiesta dovrà essere inviata 7 giorni prima della scadenza per la presentazione delle offerte.

Data, ora e luogo del sopralluogo sono comunicati ai concorrenti con almeno 2 giorni di anticipo.

Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico in possesso del documento di identità, o da soggetto in possesso del documento di identità e apposita delega munita di copia del documento di identità del delegante. Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più concorrenti.

L'Amministrazione aggiudicatrice rilascia attestazione di avvenuto sopralluogo.

In caso di **raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti, GEIE, aggregazione di imprese di rete di cui al paragrafo 5 lett. a), b) e, se costituita in RTI, di cui alla lett. c)**, in relazione al regime della solidarietà di cui all'art. 48, comma 5, del Codice, tra i diversi operatori economici, il sopralluogo può essere effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega del mandatario/capofila.

In caso di **raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, aggregazione di imprese di rete di cui al paragrafo 5 lett. c) non ancora costituita in RTI**, il sopralluogo è effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega di tutti detti operatori. In alternativa l'operatore raggruppando/aggregando/consorziando può effettuare il sopralluogo singolarmente.

In caso di **consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c)** del Codice il sopralluogo deve essere effettuato da soggetto munito di delega conferita dal consorzio oppure dall'operatore economico consorziato indicato come esecutore.

La mancata allegazione del certificato rilasciato dall'Amministrazione aggiudicatrice attestante la presa visione dello stato dei luoghi in cui deve essere eseguita la prestazione (sopralluogo obbligatorio) è sanabile mediante soccorso istruttorio ex art. 83, comma 9 del Codice.

12 PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

I concorrenti effettuano, a pena di esclusione, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per un importo pari a € 140,00 secondo le modalità di cui alla delibera Anac 1121 del 29/12/2020 pubblicata sul sito dell'ANAC nella sezione "contributi in sede di gara" e allegano la ricevuta ai documenti di gara.

In caso di mancata presentazione della ricevuta la CUC accerta il pagamento mediante consultazione del sistema AVCpass.

Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento, la CUC **esclude** il concorrente dalla procedura di gara ai sensi dell'art. 1, comma 67 della l. 266/2005.

13 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

L'offerta, pena sua irricevibilità, deve essere trasmessa esclusivamente in formato elettronico, mediante la Piattaforma Sintel, entro le **ore 11.00 del giorno 31 marzo 2022**. Resta fermo quanto previsto dall'art. 79, commi 3 e 5-bis del Codice.

L'operatore economico registrato sulla Piattaforma, una volta individuata la procedura mediante il relativo codice ID, accede alla stessa tramite il link "Dettaglio" che consente di visualizzare il menu interno e tutte le relative informazioni.

Cliccando sul link "Invio Offerta" il concorrente accede al percorso guidato, in cinque passi, per l'invio dell'offerta, così composta:

- Busta telematica amministrativa;
- Busta telematica tecnica;
- Busta telematica economica.

Si precisa che l'offerta viene inviata solo dopo il completamento di tutti gli step (da 1 a 5, descritti nei successivi paragrafi da 13 a 17) componenti il percorso guidato "Invia offerta". Pertanto, al fine di limitare il rischio di non inviare correttamente la propria offerta, si raccomanda all'operatore economico di:

- accedere tempestivamente al percorso guidato "Invia Offerta" in Sintel per verificare i contenuti richiesti e le modalità di inserimento delle informazioni. Si segnala che la funzionalità "Salva" consente di interrompere il percorso "Invia offerta" per completarlo in un momento successivo;
- compilare tutte le informazioni richieste e procedere alla sottomissione dell'offerta con congruo anticipo rispetto al termine ultimo per la presentazione delle offerte. Si raccomanda di verificare attentamente in particolare lo step 5 "Riepilogo" del percorso "Invia Offerta", al fine di accertarsi che tutti i contenuti della propria offerta corrispondano a quanto richiesto dalla CUC, anche dal punto di vista del formato e delle modalità di sottoscrizione.

Come precisato nel documento allegato "Modalità tecniche per l'utilizzo della piattaforma SINTEL" (cui si rimanda), in caso sia necessario allegare più di un file in uno dei campi predisposti nel percorso guidato "Invia offerta", questi devono essere inclusi in un'unica cartella compressa in formato .zip (o equivalente). La cartella non dovrà essere firmata digitalmente

Il concorrente ha la possibilità di ritirare l'offerta correttamente inviata o sostituirla, inviandone una nuova con le stesse modalità e formalità sopra descritte e purché entro il termine indicato per la presentazione delle offerte, pena l'irricevibilità.

Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. n. 445/2000; per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell'Unione

europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. n. 445/2000, ivi compreso il DGUE, le dichiarazioni a corredo del DGUE, l'offerta tecnica e l'offerta economica devono essere presentate sotto forma di documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p) del d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82, sottoscritti con firma

La documentazione, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autentica o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, dell'articolo 18 (nonché dell'art. 22 del d.lgs. n. 82/2005) e dell'articolo 19 del D.P.R. n. 445/2000. Ove non diversamente specificato è ammessa la copia informatica di documento analogico (scansione del documento originale cartaceo).

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 83, comma 3, 86 e 90 del Codice.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella Busta Telematica Amministrativa, si applica l'art. 83, comma 9 del Codice.

Le offerte tardive **saranno escluse** in quanto irregolari ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. b) del Codice.

L'offerta vincherà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la CUC potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della CUC sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

14 SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della documentazione amministrativa, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, della dichiarazione integrativa al DGUE e del Patto di integrità, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice. Le comunicazioni relative al soccorso istruttorio avvengono **in modalità telematica attraverso la funzionalità "Comunicazioni procedura" di Sintel, come meglio specificato nel paragrafo 2.3 del presente bando.**

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della dichiarazione integrativa, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;

- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio/fornitura ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili.
- Ai fini della sanatoria la CUC assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, il Responsabile del procedimento di gara può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, il Responsabile del procedimento di gara procede all'**esclusione** del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà del Responsabile del procedimento di gara di invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

15 CONTENUTO DELLA BUSTA TELEMATICA AMMINISTRATIVA – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Nel primo step del percorso guidato "Invia Offerta", il concorrente deve inserire il DGUE, la dichiarazione integrativa al DGUE nonché la documentazione a corredo in relazione alle diverse forme di partecipazione.

Il concorrente viene escluso nel caso in cui la busta amministrativa contenga elementi economici.

Il documento di gara unico europeo, la dichiarazione integrativa ed il patto di integrità:

- a) **sono presentati da ogni operatore economico singolo e firmati dal titolare, legale rappresentante o persona munita dei poteri di firma;**
- b) **nel caso di raggruppamento temporaneo, GEIE, sono presentati da tutti i soggetti che partecipano in forma congiunta e sottoscritti per ogni singolo soggetto dal titolare, legale rappresentante o persona munita dei poteri di firma;**
- c) **nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e consorzio stabile, sono presentati dal consorzio e da ogni consorziata esecutrice e sottoscritti dal titolare, legale rappresentante o persona munita dei poteri di firma del consorzio e di ogni consorziata esecutrice;**
- d) **nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile.** In particolare:
 1. **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, devono essere presentati e sottoscritti dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune
 2. **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, devono essere presentati e sottoscritti dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
 3. **se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria**, devono essere presentati e sottoscritti dall'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara.

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

15.1 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO

Il concorrente compila il DGUE di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 o successive modifiche (disponibile sulla Piattaforma Sintel nella sezione "Documentazione di gara") secondo quanto di seguito indicato.

Parte I – Informazioni sulla procedura di concessione e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste relative alla procedura di concessione.

Parte II – Informazioni sull'operatore economico

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di ricorso all'avvalimento si richiede la compilazione della sezione C

Il concorrente indica la denominazione dell'operatore economico ausiliario e i requisiti oggetto di avvalimento.

Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega:

1. DGUE, a firma dell'ausiliaria, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, alla parte IV, in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento, e alla parte VI;
2. la dichiarazione integrativa a corredo del DGUE a firma dell'ausiliaria;
3. il patto di integrità firmato dall'ausiliaria con le modalità indicate al paragrafo 15.2.2 del presente bando;
4. la dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 1 del Codice, sottoscritta dall'ausiliaria, con la quale quest'ultima si obbliga, verso il concorrente e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata della concessione, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
5. la dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 7 del Codice sottoscritta dall'ausiliaria con la quale quest'ultima attesta di non partecipare alla gara in proprio o come associata o consorziata;
6. il contratto di avvalimento, in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata della concessione. A tal fine il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, ai sensi dell'art. 89 comma 1 del Codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria. Il contratto dovrà essere allegato con una delle seguenti modalità:
 - 6.1 documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p) del d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82, sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare l'avvalente e l'ausiliaria;
 - 6.2 copia informatica di documento analogico (scansione del documento originale cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del d.lgs. 82/2005. In tali ultimi casi la conformità del documento all'originale dovrà esser attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del d.lgs. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del d.lgs. 82/2005).
 - 6.3 copia informatica di documento analogico (scansione del documento originale cartaceo), firmata digitalmente dal titolare o legale rappresentante o persona munita di comprovati poteri di firma dell'avvalente e dell'ausiliaria.

Il PASSOE dell'ausiliaria e del progettista esterno non va allegato ma semplicemente acquisito al fine di consentire al concorrente di creare il proprio Passoe che contenga così i dati dell'ausiliaria, la quale deve provvedere alla sua sottoscrizione.

In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D

Il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto.

Parte III – Motivi di esclusione

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dal paragrafo 6 del presente bando (Sez. A-B-C-D).

Si ricorda che, fino all'aggiornamento del DGUE al decreto correttivo di cui al d.lgs. 19 aprile 2017 n. 56, ciascun soggetto che compila il DGUE allega una dichiarazione integrativa (preferibilmente secondo il modello di cui all'allegato disponibile sulla Piattaforma Sintel nella sezione "Documentazione di gara") in ordine al possesso dei requisiti di all'art. 80, comma 5 lett. b), c), c-bis) c-ter) lett. f-bis e f-ter del Codice – cfr. 15.3.1 "Dichiarazioni integrative" n. 1 del presente bando.

Parte IV – Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione barrando direttamente la sezione «**α**» e compilando quanto segue:

- a) la sezione A per dichiarare il possesso del requisito relativo all'idoneità professionale di cui paragrafo 7.1 del presente bando;
- b) la sezione B per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità economico-finanziaria di cui al paragrafo 7.2 "Requisiti di capacità economica finanziaria" del presente bando;
- c) la sezione C per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità professionale e tecnica di cui al paragrafo 7.3 "Requisiti di capacità tecnica e professionale" del presente bando;
- d) la sezione D per dichiarare il possesso del requisito relativo ai sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale di cui al paragrafo 7.3 "Requisiti di capacità tecnica e professionale" del presente bando.

Parte VI – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il DGUE e il Modello Dichiarazione Integrativa al DGUE devono essere presentati dal concorrente e dal progettista esterno con le seguenti modalità:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

15.2 DICHIARAZIONI INTEGRATIVE E DOCUMENTAZIONE A CORREDO

15.2.1 DICHIARAZIONI INTEGRATIVE

Ciascun concorrente rende le seguenti dichiarazioni, anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. n. 445/2000, con le quali:

1. dichiara di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 5 lett.b), c), c bis), c ter), f-bis) e f-ter) del Codice;
2. dichiara i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, indirizzo completo di residenza, etc.) dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
3. dichiara remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
 - a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi/fornitura;
 - b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei *servizi/fornitura*, sia sulla determinazione della propria offerta;
4. accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
5. dichiara di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dall'Amministrazione aggiudicatrice con delibera di G.C. n. 137 del 12/12/2013 reperibile sul sito istituzionale del Comune di Mediglia alla pag. <https://www.halleyweb.com/c015139/zf/index.php/atti-general/index/download-file/atto/5/voce/5> e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;

Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia

6. si impegna ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del d.p.r. 633/1972 e a comunicare alla CUC la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
7. indica i seguenti dati: domicilio fiscale; codice fiscale; partita IVA; indirizzo PEC (corrispondente all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) dichiarato come domicilio principale dall'operatore economico al momento della registrazione (o successivamente con l'aggiornamento del proprio profilo)) sulla Piattaforma Sintel e dal medesimo individuato) **oppure**, solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5 del Codice;
8. dichiara di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito;
9. di aver accertato l'esistenza e la reperibilità sul mercato dei materiali e della manodopera da impiegare nei lavori, in relazione ai tempi previsti per l'esecuzione degli stessi;
10. dichiara di aver tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, degli oneri connessi con la sicurezza nei luoghi di lavoro;
11. dichiara che il piano economico-finanziario presentato comprende e indica le spese sostenute per la predisposizione dell'offerta, nei limiti di cui all'art. 183, comma 9, terzo periodo, del Codice;
12. accetta di dover sostenere, in caso di aggiudicazione, tutti i costi previsti dal Bando di gara e nel quadro economico, nessuno escluso
13. attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'Articolo 13 del Regolamento 679/2016/UE "General Data Protection Regulation", che tratta i dati personali forniti e comunicati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente procedura. La Provincia di Brescia garantisce che il trattamento dei dati personali si svolge nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della sua dignità, con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali. Il

Titolare del trattamento dei dati personali è la Provincia di Brescia. Gli interessati hanno il diritto di proporre reclamo ad una autorità di controllo (in particolar modo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali) ai sensi dell'art 13.2.d del Regolamento 679/2016/UE);

Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267

14. indica, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare rilasciati dal Tribunale di nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267;
15. dichiara il fatturato medio relativo alle attività svolte negli ultimi cinque anni (2016, 2017, 2018, 2019, 2020) non inferiore al dieci per cento dell'investimento previsto per l'intervento Per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività secondo la seguente formula: $(\text{fatturato richiesto}/5) \times \text{anni di attività } 2016, 2017, 2018, 2019, 2020$;
16. dichiara lo svolgimento negli ultimi cinque anni, antecedenti la data di pubblicazione del bando, di servizi affini a quello previsto dall'intervento, ossia manutenzione e riqualificazione energetica di impianti, per un importo medio non inferiore al cinque per cento dell'investimento previsto per l'intervento.
17. dichiara lo svolgimento negli ultimi cinque anni, antecedenti la data di pubblicazione del bando, di almeno un servizio affine a quello previsto dall'intervento, ossia manutenzione e riqualificazione energetica di impianti, per un importo medio pari ad almeno il due per cento dell'investimento previsto dall'intervento.
18. dichiara il Possesso della **certificazione di qualità ISO 14001**;
19. **dichiara il possesso della qualificazione** di cui all'art.60 del D.P.R. 207/2010 per prestazioni di progettazione e costruzione (o sola costruzione) **nella categoria OG10 classifica III** in corso di validità, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui all'art. 64 del D.P.R. 207/2010 regolarmente autorizzata.
20. **dichiara di essere una Energy Saving Company (E.S.Co)**, così come definita dall'art. 2, comma 1, lett. i) del D. Lgs. 115/2008 in possesso di certificazione di gestione dell'energia ai sensi delle norme UNI CEI 11352 (o equivalente) in corso di validità rilasciata da parte di un organismo accreditato).
21. **dichiara il possesso di una valutazione di conformità** del proprio sistema di gestione della **qualità** alla norma **UNI EN ISO 9001:2015**.
22. dichiara di rispettare i principi di responsabilità sociale e di essere in possesso della **certificazione SA 8000:2014** come previsto al paragrafo 7.3 lett. f).
23. l'impegno a costituire cauzione sulle penali ai sensi dell'art. 183 comma 13 del codice dei contratti
24. Indica **i nominativi dei singoli progettisti e delcoordinatore per la sicurezza in fase di progettazione** . per il progettista esterno l'offerente deve includere l'elenco dei progetti ai quali il progettista illuminotecnico ha partecipato negli ultimi 10 anni, con l'indicazione del numero dei punti luce di ciascun progetto.

Le suddette dichiarazioni, di cui ai punti da 1) a 24), potranno essere rese o sotto forma di allegati alla dichiarazione integrativa ovvero quali sezioni interne, appositamente aggiunte dal concorrente, nella dichiarazione medesima debitamente compilata e sottoscritta digitalmente dagli operatori dichiaranti nonché dal sottoscrittore della dichiarazione integrativa con le modalità di cui ai paragrafi 13 e 15.

Il progettista esterno nel Dgue e nella dichiarazione integrativa a corredo del Dgue dichiara il possesso dei requisiti di cui al paragrafo 7.3

15.2.2 DOCUMENTAZIONE A CORREDO

Il concorrente allega:

1. PASSOE di cui all'art. 2, comma 3 lett.b) della delibera ANAC n. 157/2016, relativo al concorrente e **(al progettista esterno)**; in aggiunta, nel caso in cui il concorrente ricorra all'avvalimento ai sensi dell'art. 89 del Codice, anche il PASSOE relativo all'ausiliaria;
2. documento attestante la garanzia provvisoria con allegata dichiarazione di impegno di un fideiussore di cui all'art. 93, comma 8 del Codice;

Per gli operatori economici che presentano la cauzione provvisoria in misura ridotta, ai sensi dell'art. 93, comma 7 del Codice

3. copia conforme della certificazione di cui all'art. 93, comma 7 del Codice che giustifica la riduzione dell'importo della cauzione;
4. attestazione di avvenuto sopralluogo;
5. patto di integrità firmato in PADES dalla Posizione Organizzativa della CUC che deve essere firmato dal concorrente in Pades o in Cades (in formato p7m). Prima di caricare il file, si prega di verificare la presenza contemporanea sia della propria firma che di quella della Posizione Organizzativa della CUC;
6. documento attestante la cauzione pari al 2,5 % dell'investimento
7. **dichiarazione**, sottoscritta da uno o più istituti finanziatori, di **manifestazione d'interesse a finanziare l'operazione**, in considerazione dei contenuti dello schema di contratto e del piano economico-finanziario (art. 183, comma 9, del Codice).
8. Ulteriori eventuali dichiarazioni di carattere amministrativo necessarie alla partecipazione alla procedura di gara

15.2.3 DOCUMENTAZIONE E DICHIARAZIONI ULTERIORI PER I SOGGETTI ASSOCIATI

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo sono sottoscritte secondo le modalità di cui al paragrafo 13 e 15.

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE, in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capofila;
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione attestante:
 - a. l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 48 comma 8 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà la convenzione in nome e per conto delle mandanti/consorziate;

- c. dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia autentica o copia conforme del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del RTI costituito o costituendo:

- **in caso di RTI costituito:** copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005 con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio o della fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;
- **in caso di RTI costituendo:** copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:
 1. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 2. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 3. le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con scrittura privata.

Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005.

Le dichiarazioni di cui al presente **paragrafo 15.2.3** "Documentazione e dichiarazioni ulteriori per i soggetti associati" potranno essere rese o sotto forma di allegati alla dichiarazione integrativa a corredo del DGUE.

16 CONTENUTO DELLA BUSTA TELEMATICA TECNICA – OFFERTA TECNICA

Ai soli fini del caricamento dell'offerta, il concorrente DEVE allegare **UN FOGLIO BIANCO** E PROSEGUIRE AGLI STEP SUCCESSIVI in quanto **l'Offerta tecnica deve essere inviata in formato cartaceo** entro il termine previsto per la presentazione delle offerte, pena l'irricevibilità dell'offerta e comunque la non ammissione alla procedura.

Caricato il foglio bianco, l'operatore economico deve quindi cliccare su "Avanti" e procedere come di seguito descritto al paragrafo Offerta economica – step 3.

La busta chiusa, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, contenente l'offerta tecnica in formato cartaceo dovrà essere consegnata direttamente a mano al **Settore Protocollo presso Palazzo Broletto - Piazza Paolo VI n. 29 Brescia - orari di apertura dalle ore 9.00 alle ore 12.00 dal lunedì al venerdì** o spedito a mezzo del Servizio di Poste Italiane SpA (posta celere compresa) o tramite agenzie di recapito autorizzate (orario di apertura al pubblico: dal lunedì al giovedì dalle ore 9.30 alle ore 11.30 ed il venerdì dalle ore 9.30 alle ore 10.30). SI INVITANO LE IMPRESE A PINZARE LA RICEVUTA DELLE AGENZIE DI RECAPITO SUL RETRO DELLA BUSTA PER NON COPRIRE I DATI UTILI PER LA PARTECIPAZIONE GARA. L'invio avverrà ad esclusivo rischio del mittente ed il plico, anche se sostitutivo o integrativo di offerte già pervenute, che perverrà per qualsiasi motivo dopo la scadenza, sarà considerato pervenuto, a tutti gli effetti, fuori termine anche se postalizzati entro detto termine.

La busta contenente l'offerta tecnica deve riportare:

- denominazione completa ed aggiornata per esteso della ditta offerente completa di sede legale, P.I. e C.F. (nel caso di R.T.I. dovranno essere indicate tutte le ditte costituenti il raggruppamento con la specificazione della capogruppo; nel caso di avvalimento dovrà essere indicata anche l'impresa ausiliaria);
- numero telefonico, numero di fax ed indirizzo di posta elettronica certificata ai quali far pervenire le eventuali comunicazioni (ad esempio in caso di malfunzionamento della piattaforma SINTEL);
oggetto << **PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE, TRAMITE FINANZA DI PROGETTO DI CUI ALL’ART. 183 COMMA 15 DEL D.LGS. 50/2016, DI UN CONTRATTO PER INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE, ADEGUAMENTO NORMATIVO E GESTIONE DEGLI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI MEDIGLIA (MI)>>**
- destinatario: Provincia di Brescia – Settore Stazione Appaltante – Centrale Unica di Committenza di Area Vasta - Palazzo Martinengo via Musei 32 – 25121 Brescia;
- **CIG 904389496B**

Tutta la documentazione citata costituente l'offerta tecnica ed inclusa nel plico dovrà essere contenuta anche su un CD-ROM non riscrivibile, salvata in formato pdf. In caso di discordanza fra la versione stampata e quella presentata su CD-ROM, verrà assunta come valida la versione cartacea.

Tutta la documentazione costituente l'offerta tecnica dovrà essere sottoscritta con firma autografa quella cartacea e digitalmente quella in formato elettronico dal titolare, se trattasi d'impresa individuale o dal legale rappresentante se trattasi di Società. In caso di costituendo R.T.I./Consorzio ordinario di imprese, la documentazione dovrà essere firmata digitalmente dal titolare/legale rappresentanti (o persona munita di poteri di firma) di ognuna delle imprese temporaneamente raggruppate/consorziate. La mancata sottoscrizione dell'offerta comporta l'automatica esclusione dalla gara.

La busta dovrà contenere:

- ✓ un **progetto definitivo** degli interventi di riqualificazione, adeguamento normativo ed efficienza energetica;

- ✓ una **relazione contenente la descrizione delle caratteristiche del servizio e della gestione**, che devono essere almeno pari a quelle descritte nella documentazione a base di gara;
- ✓ una **bozza di convenzione**, che dovrà avere i contenuti minimi di quella a base di gara;
- ✓ una **relazione tecnico illustrativa** che descriva **sinteticamente** la proposta tecnica.

I documenti richiesti dovranno essere debitamente compilati, contenenti le informazioni richieste e firmati digitalmente.

I documenti e gli elaborati grafici dovranno essere prodotti, laddove non diversamente specificato, nei formati ISO 216.

I documenti dovranno avere i contenuti di seguito descritti:

PROGETTO DEFINITIVO

Il progetto definitivo deve essere redatto sulla base del progetto di fattibilità tecnica ed economica posto a base di gara, di cui dovranno essere garantiti i contenuti minimi, redatto secondo la normativa vigente nell'ambito dei lavori pubblici ed in particolare il D.Lgs 50/2016 e s.m.i. ed il D.M.207/2010 negli articoli ancora vigenti.

Dal progetto definitivo dovrà essere escluso il computo metrico estimativo dei lavori ed il quadro economico che dovranno essere inseriti nella Busta dell'Offerta economica.

È facoltà del concorrente presentare proposte migliorative al progetto definitivo posto a base di gara.

In dettaglio, il progetto definitivo dovrà avere i seguenti contenuti, raccomandando di mantenere la struttura organizzativa dei sotto-capitoli indicati. Il Concorrente potrà allegare gli elaborati grafici e tabellari ritenuti utili alla comprensione della proposta.

Capitolo 1: Censimento e stato di fatto degli impianti di illuminazione pubblica

In questo capitolo il Concorrente dovrà prevedere:

- 1) Un paragrafo descrittivo dello stato di fatto degli impianti e sulla loro consistenza, che dia notizia dei sopralluoghi effettuati e delle notizie acquisite presso l'Amministrazione Comunale richiedente al fine di definire con precisione le opere successivamente previste.
- 2) Un paragrafo contenente una breve analisi del sistema di illuminazione pubblica esistente con particolare riferimento agli aspetti tecnologici e della sicurezza.
- 3) Un paragrafo contenente una breve analisi del sistema di illuminazione pubblica esistente con particolare riferimento agli aspetti della conformità normativa.

Allegati collegati al capitolo 1:

- un censimento degli impianti almeno di livello 2 (così come definito dalla SCHEDA 2 del D.M. 28/03/2018). L'offerente dovrà fornire adeguate giustificazioni per gli eventuali dati, richiesti per conformarsi al livello 2, non rilevabili quali quadri elettrici se posti all'interno di proprietà private o non accessibili (il concorrente dovrà comunque indicarne la presenza);
- planimetrie con georeferenziazione dei punti luce con evidenziate le tipologie di apparecchi sostegni e sorgenti luminose;
- planimetria con evidenziata distribuzione punti luce per quadro
- elenco delle promiscuità elettriche e meccaniche;
- ulteriori planimetrie o elenchi tabellari ritenuti utili dal concorrente

Capitolo 2: Conformità normativa

In questo capitolo il Concorrente dovrà descrivere LA PROPOSTA TECNICA COMPLESSIVA DEGLI INTERVENTI RELATIVI ALLA MESSA A NORMA DEGLI IMPIANTI secondo capitolo 3.3.1 lettera B) dei CAM che, in caso di aggiudicazione, si obbliga ad eseguire sugli impianti di illuminazione pubblica, ritenendone i costi compresi nella

remunerazione a canone.

- 1) Un paragrafo contenente la descrizione tecnica di sintesi degli interventi previsti per consentire la completa rispondenza alle normative e alle leggi del settore inerenti la sicurezza elettrica e statica dell'impianto e delle sue parti. Gli interventi di conformità normativa prevedono anche la risoluzione delle problematiche legate ad eventuali carichi esogeni elettrici o statici.

Allegati collegati al capitolo 2:

- un disciplinare tecnico relativo alle infrastrutture tecnologiche offerte;
- planimetria con evidenziate le lavorazioni sui sostegni;
- planimetria con evidenziati scavi e sostituzioni di cavi;
- tabella riassuntiva per ogni pl con evidenziati gli interventi;
- tabella interventi quadri;
- planimetria distribuzione quadri con accorpamenti;
- schemi funzionali dei quadri;
- computo metrico riportante le sole quantità e quindi non estimativo (quindi senza alcuna indicazione di prezzi e/o valori economici).

Capitolo 3: Riqualificazione energetica

In questo capitolo il Concorrente dovrà descrivere LA PROPOSTA TECNICA COMPLESSIVA DEGLI INTERVENTI RELATIVI ALLA RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA che, in caso di aggiudicazione, si obbliga ad eseguire sugli impianti di illuminazione pubblica, ritenendone i costi compresi nella remunerazione a canone. Gli interventi di riqualificazione energetica dovranno consentire la completa rispondenza alle normative e alle leggi del settore inerenti la progettazione illuminotecnica e devono tenere conto delle indicazioni del D.M. 27/09/2017. In questo capitolo il concorrente dovrà prevedere:

- 1) Un paragrafo contenente la descrizione tecnica di sintesi degli interventi previsti per l'ottenimento del risparmio energetico, indicante la modalità con le quali si intende raggiungere l'obiettivo del risparmio energetico proposto, con specificazione delle eventuali modalità di riduzione del flusso luminoso.
- 2) Un disciplinare tecnico relativo alle apparecchiature e agli impianti offerti.
- 3) Una relazione di calcolo del risparmio energetico ottenibile dando dimostrazione analitica dei risparmi conseguenti all'intervento proposti con dichiarazione dei consumi energetici previsti anno per anno.
- 4) Descrizione dell'analisi energetica che il fornitore si impegna a realizzare entro un anno secondo quanto previsto dal cap. 4.3.2 del D.M. 28/03/2018.
- 5) Calcoli illuminotecnici: descrizione sintetica della metodologia e dei software utilizzati, delle scelte effettuate per la determinazione dei parametri illuminotecnici utilizzati e dei coefficienti a base di calcolo.

Allegati collegati al capitolo 3:

- schede dei materiali e dei corpi illuminanti di cui si prevede l'installazione;
- conformità dei corpi illuminanti ai CAM D.M. 27/09/2017 e ed alla Legge Regionale 31/2000 es.m.i;
- planimetria categorie illuminotecniche di progetto;
- planimetria distribuzione apparecchi illuminazione
- verifiche illuminotecniche;
- tabella dove per singolo punto luce si vedono fasce di accensione, profili di dimmerazione;
- o tabelle per singolo punto luce;
- computo metrico riportante le sole quantità e quindi non estimativo (quindi senza alcuna indicazione di prezzi e/o valori economici).

Capitolo 4: Lavorazioni non previste nel progetto a base di gara offerte dal concorrente

In questo capitolo il Concorrente dovrà descrivere LA PROPOSTA TECNICA COMPLESSIVA DEGLI INTERVENTI MIGLIORATIVI RISPETTO AGLI INTERVENTI PREVISTI COME OBBLIGATORI NEL PROGETTO A BASE DI GARA

eseguibili sugli impianti di illuminazione pubblica che il concorrente offre facoltativamente e che, in caso di aggiudicazione, si obbliga ad eseguire sugli impianti di illuminazione pubblica, ritenendone i costi compresi nella remunerazione a canone.

I concorrenti potranno offrire ulteriori migliorie a loro discrezione.

Si riportano gli interventi migliorativi richiesti dall'Amministrazione che saranno oggetto di valutazione:

- Realizzazione di illuminazione pubblica in via Castellazzi in aggiunta a quella prevista nel progetto abase di gara;
- sistema di illuminazione degli attraversamenti pedonale su via Milano;
- installazione di totem informativi nelle diverse frazioni;
- elettrificazione di n. due cancelli pedonali di accesso al parco pubblico di Bettolino;
- Presa in carico dei corpi illuminanti di recente costruzione di strade parcheggi e piazzeprecedentemente non presenti in occasione del precedente rilievo;Riqualificazione dell'illuminazione di alcuni parchetti;
- Installazione comprensiva di rimozione e collegamento di luminarie natalizie all'impianto di pubblicailluminazione;

La proposta tecnica si compone dei seguenti elaborati:

- 1) un paragrafo contenente la descrizione tecnico-illustrativa delle migliorie che il concorrente intende eseguire, illustrando le quantità, i materiali e la tipologia degli elementi previsti caso per caso;
- 2) disciplinare tecnico specifico relativo agli interventi che si intende realizzare sulleappa-recchiature e impianti, nonché dei servizi offerti di gestione degli stessi.

Allegati collegati al capitolo 4:

- schede dei materiali delle tecnologie previste;
- schemi funzionali, eventuali elaborati grafici o tabellari;
- computo metrico riportante le sole quantità e quindi non estimativo (quindi senza alcuna indicazione di prezzi e/o valori economici).

Capitolo 5: Calcolo degli indici prestazioni post intervento

In questo capitolo il Concorrente dovrà inserire il calcolo degli indici prestazionali, ex ante ed ex post ai sensi del capitolo 3.3.2 del D.M. 28/03/2018.

Allegati collegati al capitolo 6:

- diagramma di Kiviat ex ante;
- diagramma di Kiviat ex post.

RELAZIONE CONTENENTE LA DESCRIZIONE DELLE CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO E DELLA GESTIONE

In dettaglio, la relazione dovrà avere i seguenti contenuti, raccomandando di mantenere la struttura organizzativa dei sotto-capitoli indicati.

Capitolo 1: Organizzazione

In questo capitolo il concorrente dovrà descrivere le modalità con cui intende organizzarsi per la gestione degli impianti affidati, ritenendone i costi compresi nella remunerazione a canone, illustrando e definendo:

- 1) i criteri e le logiche utilizzati per la definizione della struttura organizzativa; la struttura organizzativa, le risorse che si intendono utilizzare (profili professionali, mansioni, responsabilità); imezzi e le attrezzature che si intendranno adottare; la disponibilità della sede di partenza per gli interventi di manutenzione con indicazione della distanza intercorrente tra il punto di partenza deimezzi e del personale e la sede dell'Amministrazione;
- 2) il piano di formazione proposto per il personale dell'Amministrazione preposto al controllo delservizio, indicante tra l'altro i contenuti, il cronoprogramma, la durata degli eventi, il personale incaricato per la formazione;
- 3) le modalità, le procedure e gli strumenti di interfacciamento tra la struttura organizzativaproposta, il comune e gli utenti.

- 4) la descrizione della capacità organizzativa, diagnostica, progettuale, gestionale, economica e finanziaria;
- 5) (eventuale) dichiarazione del possesso della capacità organizzativa, diagnostica, progettuale, gestionale, economica e finanziaria almeno pari a quelle previste dalla norma UNI CEI 11352 sulle società che forniscono servizi energetici. Capitolo 2: Erogazione del servizio (che deve essere conforme ai documenti posti a base di gara ed al D.M. 28/03/2018)

In questo capitolo il concorrente dovrà descrivere le modalità di erogazione dei servizi connessi alla concessione, i cui costi sono da ritenersi compresi nella remunerazione a canone, illustrando e definendo:

- 1) la descrizione del sistema informativo che intende impiegare (hardware, software, procedure, ecc.) per la gestione del servizio al fine di garantire la trasparenza del servizio e la condivisione con la struttura tecnica del Concedente delle informazioni e dei dati relativi alle attività eseguite e ai risultati conseguiti;
- 2) le modalità con cui intende erogare le prestazioni, le attività ed i servizi connessi all'Amministrazione; l'elenco e la periodicità delle prestazioni di manutenzione ordinaria e di manutenzione preventiva programmata che intende eseguire sugli impianti oggetto della concessione (dovrà essere garantito almeno il livello 1 così come descritto nella scheda 8 del D.M. 28/03/2018); le tempistiche per le riparazioni e per il pronto intervento (che non possono superare quelli previsti dal cap. 4.5.1 del D.M. 28/03/2018);
- 3) le modalità attraverso le quali si intendono effettuare le misurazioni e il controllo dei livelli di servizio;
- 4) un paragrafo che riassume le eventuali migliorie rispetto alle prestazioni minime di erogazione del servizio descritte nei documenti "Bozza di convenzione" e "Specificazione delle caratteristiche del servizio e della gestione" a base di gara.
- 5) un paragrafo che riassume le prestazioni minime di erogazione del servizio descritte nella "bozza di Convenzione" e "Specificazione delle caratteristiche del servizio e della gestione" riguardo le modalità e le tempistiche per i ripristini stradali.

Capitolo 3: Sostenibilità ambientale

In questo capitolo il concorrente dovrà produrre una relazione tecnico-illustrativa che descriva l'attenzione riservata alla sostenibilità energetica del progetto. Dovranno, inoltre, essere fornite:

- la tabella con la percentuale di energia da fonti rinnovabili utilizzata nelle varie forniture;
- le modalità per l'attestazione, almeno annuale, all'Amministrazione dell'effettivo utilizzo di energia da fonti rinnovabili;
- dichiarazione di impegno ad offrire energia verde per il 100% del fabbisogno espresso dall'Amministrazione, nel rispetto di quanto previsto al cap. 4.4.5. del D.M. 28/03/2018 (*se offerta*);
- dichiarazione di impegno alla redazione, con cadenza annuale, del bilancio materico avente le caratteristiche di cui al cap. 4.6.1. del D.M. 28/03/2018 (*se offerta*).

In tutta la documentazione dell'offerta tecnica, **a pena di esclusione**, non dovrà essere presente alcuna valutazione economica dei servizi proposti.

Tutti gli elaborati costituenti l'offerta tecnica devono essere sottoscritti digitalmente dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore (nel caso di concorrenti con idoneità plurisoggettiva, l'offerta dovrà essere sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della Domanda di Partecipazione, di cui all'art. 14.1 del presente Disciplinare).

Tutti gli elaborati costituenti il progetto definitivo devono essere sottoscritti:

- dal progettista eventualmente indicato come soggetto responsabile dell'integrazione tra le figure specialistiche;
- dai progettisti specialisti eventualmente incaricati dei contenuti dell'elaborato stesso.

Non sono ammesse le offerte tecniche che, in relazione ad uno o più degli elementi di valutazione:

- sono in contrasto con le condizioni degli elementi inderogabili contenuti nel progetto posto a base di gara;
- prevedono soluzioni tecniche o prestazionali peggiorative rispetto a quanto previsto dalla documentazione a base di gara oppure incompatibili con quest'ultima;
- sono in contrasto con la normativa tecnica applicabile all'intervento oggetto della gara o a disposizioni legislative o regolamentari imperative o inderogabili.

Dall'Offerta Tecnica non deve risultare, a pena di esclusione, alcun elemento che possa rendere palese, direttamente o indirettamente, in tutto o in parte l'Offerta Economica.

L'offerta tecnica deve rispettare le caratteristiche minime stabilite, **pena l'esclusione** dalla procedura di gara, nel rispetto del principio di equivalenza di cui all'art. 68 del Codice.

17 CONTENUTO DELLA BUSTA TELEMATICA ECONOMICA – OFFERTA ECONOMICA

Poiché la formulazione della graduatoria sarà effettuata offline, al terzo step del percorso guidato "Invio Offerta" il concorrente deve inserire convenzionalmente il valore "1" (uno) nel campo relativo all'offerta economica (e valori complessivamente inferiori a 1 negli altri eventuali campi delle singole voci che la compongono) mentre deve allegare la propria offerta (utilizzando preferibilmente il modello OFFERTA ECONOMICA allegato al presente bando) contenente, a pena di esclusione dalla gara, il ribasso percentuale sul canone annuo complessivo in euro (al netto dell'IVA) dell'offerta stessa, e le seguenti altre voci:

1. i **"costi della sicurezza afferenti l'attività svolta dall'operatore economico" a pena di esclusione** (ossia la stima dei costi aziendali al netto dell'IVA relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro di cui all'art. 95, comma 10 del Codice). Detti costi relativi alla sicurezza connessi con l'attività d'impresa dovranno risultare congrui rispetto all'entità e le caratteristiche delle prestazioni oggetto della concessione;
2. i **"costi del personale" a pena di esclusione** (ossia la stima dei costi al netto dell'IVA della manodopera, ai sensi dell'art. 95, comma 10 del Codice);
3. i **"costi della sicurezza derivanti da interferenze"** (ossia gli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, ai sensi dell'art. 26, comma 5 del decreto legislativo n. 81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni, al netto dell'IVA) pari a € 948,05 annui.

L'offerta deve essere espressa mediante:

- l'indicazione, in cifre e in lettere, del ribasso percentuale sul corrispettivo annuo posto a base di gara per lo svolgimento del servizio di gestione degli impianti di pubblica illuminazione presenti nel territorio comunale, comprensivi della fornitura dell'energia elettrica, dell'efficientamento degli impianti nel territorio del Comune di MEDIGLIA (MI), dei servizi ed opere aggiuntive eventualmente inserite nell'offerta tecnica;
- l'indicazione, in cifre e in lettere, di un'unica percentuale di ribasso sui seguenti prezzi, relativi all'esecuzione degli interventi extra-canone:
 - I. Prezzario per i Lavori e le opere pubbliche della Regione Lombardia, con riferimento all'ultima edizione disponibile;
 - II Prezzi Informativi dell'Edilizia edito dalla Tipografia del genio Civile (DEI), con riferimento all'ultima edizione disponibile;
 - III. Listino prezzi edito da Associazione Nazionale Costruttori di impianti (ASSISTAL)

L'offerta economica deve contenere **a pena di esclusione**:

- il piano di ammortamento;
- il computo Metrico Estimativo (le voci utilizzate devono corrispondere a quelle dei computi metrici allegati ai capitoli del progetto definitivo);
- l'elenco prezzi unitari;
- dichiarazione, sottoscritta da uno o più istituti finanziatori, di manifestazione d'interesse a finanziare l'operazione, in considerazione dei contenuti dello schema di contratto e del piano economico-finanziario (art. 183, comma 9, del Codice).
- **il piano economico-finanziario della concessione**, firmato digitalmente dal legale rappresentante del concorrente e **asseverato** da un istituto di credito o da società di servizi costituite dall'istituto di credito stesso ed iscritte nell'elenco generale degli intermediari finanziari, ai sensi dell'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, o da una società di revisione ai sensi dell'articolo 1 della legge 23 novembre 1939, n. 1966, con l'indicazione delle formule di calcolo, in ossequio a quanto previsto nelle linee guida ANAC n. 9 approvate con delibera n. 318 del 28/03/2018, contenente i seguenti elementi:
 - Convenienza economica
 - Margine di contribuzione

- Reddito netto di commessa
- Flussi di cassa e valutazione finanziaria
- Valore attuale netto (VAN)
- Tasso interno di rendimento (TIR)
- Pay-back period

Il PEF secondo quanto indicato al cap. 3.3.4 del D.M. 28/03/2018 dovrà altresì includere:

- costo per le spese tecniche;
- costo per la redazione dei documenti richiesti dalla procedura di aggiudicazione;
- costo degli interventi;
- i costi relativi alla spesa energetica e alla gestione nella situazione ex ante e in quella ex post;
- i tempi della realizzazione degli interventi;
- la quantificazione della riduzione degli impatti ambientali, ed in particolare del risparmio energetico conseguibile;
- la valutazione del periodo di ritorno degli investimenti;
- il calcolo dei risparmi economici annuali per energia e manutenzione.

nonché il Piano di ammortamento relativo agli investimenti proposti nel progetto dall'impresa concorrente.

L'offerta economica, **a pena di esclusione**, deve essere sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della documentazione amministrativa di cui al **paragrafo 15**.

Sono inammissibili le offerte economiche che superino l'importo a base d'asta.

Al quarto step del percorso guidato "Invia offerta", la piattaforma Sintel genera automaticamente il "Documento ammissione" in formato.pdf, contenente tutti i dati e le dichiarazioni relativi all'offerta inseriti negli step precedenti. L'operatore economico deve scaricare tale documento sul proprio terminale e sottoscriverlo con firma digitale.

Si evidenzia che la compilazione di tale documento non rileva ai fini dell'offerta economica, in quanto è da considerare un semplice passaggio procedurale richiesto dalla piattaforma Sintel, mentre l'offerta economica vincolante è contenuta nel "Modello offerta economica

Al quinto step del percorso guidato "Invia offerta" l'operatore economico visualizza il riepilogo di tutte le informazioni componenti la propria offerta. L'operatore economico, per concludere il percorso guidato ed inviare l'offerta, deve cliccare l'apposito tasto "Invia offerta". Sintel, al momento della ricezione dell'offerta, ottempera alla prescrizione di cui al comma 5 dell'articolo 58 del Codice, inviando al concorrente una PEC di notifica del corretto recepimento dell'offerta presentata.

ATTENZIONE:

VERIFICARE I CONTENUTI DELL'OFFERTA PRIMA DI PROCEDERE ALL'INVIO DELLA STESSA

Si precisa che è di fondamentale importanza verificare allo step 5 del percorso guidato "Invia offerta" tutte le informazioni inserite nel percorso guidato stesso. È possibile ad es. aprire i singoli allegati inclusi nell'offerta, controllare i valori dell'offerta economica e la correttezza delle informazioni riportate nel "documento d'offerta".

Si precisa inoltre che nel caso in cui l'offerta venga inviata e vengano successivamente individuati degli errori, sarà necessario procedere ad inviare una nuova offerta che sostituirà tutti gli elementi della precedente (busta amministrativa, tecnica ed economica).

Allo scadere del termine fissato per la presentazione delle offerte, le stesse sono acquisite definitivamente dal Sistema e, oltre ad essere non più modificabili o sostituibili, sono conservate dal Sistema medesimo in modo segreto, riservato e sicuro.

18 CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

La concessione è aggiudicata in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 183, commi 4 e 5 del Codice.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi

	punteggio massimo
Offerta tecnica	70
Offerta prezzo	30
totale	100

18.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

Nella colonna identificata con la lettera D vengono indicati i "Punteggi discrezionali", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla Commissione di gara.

Nella colonna identificata dalla lettera T vengono indicati i "Punteggi tabellari", vale a dire i punteggi fissi e predefiniti che saranno attribuiti o non attribuiti in ragione dell'offerta o mancata offerta di quanto specificamente richiesto.

Tabella dei criteri discrezionali (D), quantitativi (Q) e tabellari (T) di valutazione dell'offerta tecnica

<i>Elemento di valutazione</i>	<i>Criterio di valutazione</i>	<i>Punteggio elemento</i>	<i>Punteggio criterio D</i>	<i>Punteggio criterio T</i>
1) Stato di fatto degli impianti di illuminazione pubblica		8		
Sub elemento 1	Analisi degli impianti presentata. Grado di chiarezza, completezza e contestualizzazione dei paragrafi descrittivi e delle planimetrie attinenti lo stato di fatto (illuminazione pubblica)		5	
Sub elemento 2	Censimento almeno di livello 2. Grado di chiarezza e completezza e del censimento (almeno di livello 2)		3	

2) Interventi di adeguamento normativo		9		
Sub elemento 1	Validità tecnica degli interventi proposti per l'adeguamento normativo		6	
Sub elemento 2	Qualità dei materiali desunta dal disciplinare tecnico e dalle schede dei materiali proposti		3	
3) Riqualificazione energetica		10		
Sub elemento 1	Qualità dei materiali desunta dal disciplinare tecnico e dalle schede dei materiali proposti		4	
Sub elemento 2	Relazione di calcolo del risparmio energetico:		4	

	Grado di chiarezza, completezza, contestualizzazione e coerenza conschede materiali			
Sub elemento 3	Verifiche illuminotecniche: Grado di chiarezza, completezza e contestualizzazione		2	
4) Interventi migliorativi non obbligatori		22		
Sub elemento 1	Ulteriori interventi migliorativi offerti dal concorrente rispetto a quelli individuate nel Progetto a base di gara. Si riportano di seguito, a titolo esemplificativo e non esaustivo, ulteriori interventi che potrebbero rientrare nella presente categoria: <ul style="list-style-type: none"> - elettrificazione di n. due cancelli pedonali di accesso al parco pubblico di Bettolino; - Realizzazione illuminazione per un attraversamento pedonale su via Milano per messa in sicurezza dello stesso; 		3	
Sub elemento 2	- Realizzazione di illuminazione pubblica in via Castellazzi in aggiunta a quella prevista nel progetto a base di gara;			4
Sub elemento 3	- Presa in carico dei corpi illuminanti di recente costruzione di strade parcheggi e piazze non presenti in occasione del precedente rilievo senza ulteriore onere in capo all'amministrazione;			5
Sub elemento 4	- Riqualficazione dell'illuminazione di alcuni parchetti in particolare: <ul style="list-style-type: none"> - Via Carucci - Vigliano - Via Caravaggio - Bettolino 		4	
Sub elemento 5	- installazione di totem informativi nelle diverse frazioni con		2	

	gestione e manutenzione degli stessi inclusa nel canone;			
Sub elemento 6	- Installazione comprensiva di rimozione e collegamento di luminarie natalizie all'impianto di pubblica illuminazione		1	
Sub elemento 7	Grado di chiarezza, completezza e contestualizzazione della descrizione degli interventi proposti e degli elaborati grafici attinenti.		1	
5) Organizzazione		4		
Sub elemento 1	Validità dell'impostazione del modello organizzativo nella sua complessità. Grado di dettaglio, chiarezza e completezza degli organigrammi presentati, personale di direzione ed operativo impiegato nell'erogazione del servizio		2	
Sub elemento 2	Modalità di gestione dei rapporti. Caratteristiche e grado di dettaglio delle procedure e delle modalità di gestione dei rapporti sia all'interno della propria struttura sia di essa con l'Amministrazione Comunale e con gli utenti		1	
Sub elemento 3	Possesso di capacità organizzativa, diagnostica, progettuale, gestionale, economica e finanziaria almeno pari a quelle previste dalla norma UNI CEI 11352 sulle società che forniscono servizi energetici Verrà assegnato un punto in caso di presenza del requisito; in assenza punti 0.			1
6) Erogazione del servizio		12		
Sub elemento 1	Caratteristiche e funzionalità del sistema informativo proposto per la gestione dei servizi oggetto della concessione e per fornire al Concessionario la garanzia di trasparenza del servizio e la condivisione con la struttura tecnica delle		4	

	<p>informazioni e dei dati relativi alle attività eseguite e ai risultati conseguiti.</p> <p>Verrà valutato il grado di trasparenza del servizio e di condivisione delle informazioni e dati con la struttura tecnica del concedente</p>			
Sub elemento 2	<p>Migliorie rispetto alle prestazioni minime di erogazione del servizio descritte nel progetto di gestione e dal livello 1 della scheda 8 del D.M. 28/03/2018.</p> <p>[0 punti per il livello 1, 2 punti per livello 2, massimo punteggio per livello 3]</p>			3
Sub elemento 3	<p>Migliorie rispetto alle prestazioni minime di erogazione del servizio descritte negli elaborati posti a base di gara.</p> <p>(ad esempio: ore e funzionamento degli impianti, servizio di pronto intervento, tempistiche di riparazione, ecc).</p>		3	
Sub elemento 4	<p>Gestione segnalazione disservizi.</p> <p>Il punteggio viene attribuito all'offerente che rende disponibile alla cittadinanza un servizio per la segnalazione dei disservizi avente le caratteristiche minime di cui al cap. 4.4.4 del D.M. 28/03/2018, con particolare riferimento alle registrazioni e ai rapporti periodici all'A.C.</p>		1	
Sub elemento 5	<p>Modalità e tempistiche per i ripristini stradali verrà valutato la modalità di erogazione del servizio e la tempistica di realizzazione</p>		1	
7) Sostenibilità ambientale del progetto		5		
Sub elemento 1	<p>Impegno dell'offerente ad offrire energia verde per il 100% del fabbisogno espresso dall'Amministrazione per l'illuminazione pubblica.</p> <p>Verrà assegnato un punto in caso di presenza del requisito; in assenza punti 0.</p>			1
Sub elemento 2	<p>Impegno dell'offerente a realizzare annualmente il bilancio materico avente</p>			4

	le caratteristiche di cui al cap.4.6.1. del D.M. 28/03/2018 e al cap. 2.6.6 del D.M.11/10/2017 Verranno assegnati 4 punti in caso di presenza del requisito; in assenza punti0.			
8 SPONSORIZZAZIONE		2		
Sub elemento 1	I concorrente si obbliga a versare all'atto della sottoscrizione della convenzione un'ulteriore importo pari al 0,5% del valore dell'investimento (al netto dell'IVA) a titolo di sponsorizzazioni a sostegno di iniziative rivolte a migliorare la produttività, l'efficienza e l'efficacia dei servizi. Il comune di Mediglia, a fronte della sponsorizzazione, si impegna contrattualmente a garantire un'adeguata visibilità del logo dell'aggiudicatario sulle varie iniziative che saranno finanziate con tali importi (seminari, convegni, corsi, etc.), apponendo sui materiali divulgativo, cartaceo e on line, con la dicitura "con il contributo di (denominazione Aggiudicatario)			2 SI 0 NO
TOTALE		70	50	20

18.2 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA

A ciascuno degli elementi qualitativi cui è assegnato un punteggio discrezionale nella colonna "D" della tabella è attribuito da parte di ciascun commissario, sulla base dell'autonomo e libero apprezzamento di discrezionalità tecnica secondo la seguente scala di valori (con possibilità di attribuzione di coefficienti intermedi in caso di giudizi intermedi):

GIUDIZIO	COEFFICIENTE
<u>Valutazione ottimo.</u> Giudizio sintetico: l'elemento valutato è ritenuto approfondito, adeguato, molto significativo e completo, ben definito, ben articolato e qualificante rispetto ai mandati previsti dal bando di gara	1,0
<u>Valutazione distinto</u> Giudizio sintetico: l'elemento valutato è ritenuto significativo, completo e definito rispetto ai mandati previsti dal bando di gara	0,9
<u>Valutazione buono</u> Giudizio sintetico: l'elemento valutato è ritenuto significativo e completo rispetto ai mandati previsti dal bando di gara	0,8
<u>Valutazione discreto</u> Giudizio sintetico: l'elemento valutato è ritenuto significativo ma non completo rispetto ai mandati previsti dal bando di gara	0,7
<u>Valutazione sufficiente</u> Giudizio sintetico: l'elemento valutato è ritenuto limitato agli elementi essenziali e più evidenti rispetto ai mandati previsti dal bando di gara	0,6

<u>Valutazione mediocre</u> Giudizio sintetico: l'elemento valutato è ritenuto parziale rispetto ai mandati previsti dal bando di gara	0,5
<u>Valutazione insufficiente</u> Giudizio sintetico: l'elemento valutato è ritenuto parziale e frammentario rispetto ai mandati previsti dal bando di gara	0,4
<u>Valutazione scarso</u> Giudizio sintetico: l'elemento valutato è ritenuto superficiale e incompleto rispetto ai mandati previsti dal bando di gara.	0,3
<u>Valutazione molto scarso</u> Giudizio sintetico: l'elemento valutato è ritenuto non adeguato rispetto ai mandati previsti dal bando di gara	0,2
<u>Valutazione completamente fuori tema.</u> Giudizio sintetico: l'elemento valutato è ritenuto non coerente e inadatto rispetto ai mandati previsti dal bando di gara.	0,1
<u>Argomento non trattato</u>	0,0

Per ciascun singolo criterio ovvero sub-criterio degli elementi qualitativi è effettuata la media aritmetica dei coefficienti attribuiti da ciascun commissario, individuando il relativo **coefficiente unico**, definito con due cifre decimali per arrotondamento (per eccesso se il terzo decimale è maggiore o uguale a 5).

La Commissione di gara, terminata l'attribuzione dei coefficienti unici, procederà al calcolo del punteggio per ogni singolo criterio o sub-criterio di valutazione, costituito dal prodotto del relativo coefficiente unico per il peso/sub-peso previsto e definito con due cifre decimali per arrotondamento (per eccesso se il terzo decimale è maggiore o uguale a 5).

Quanto agli elementi di valutazione cui è assegnato un punteggio tabellare identificato dalla colonna "T" della tabella (4 sub 2, 4 sub 3, 5 sub 3, 7 sub 1, e 7 sub 2, 8 sub 1), il relativo punteggio è assegnato, automaticamente e in valore assoluto, sulla base della presenza o assenza nell'offerta, dell'elemento richiesto.

Per l'elemento 6 sub 2 i punti vengono assegnati in base al livello di gestione proposto:

- Livello 1 – punti 0;
- Livello 2 – punti 2;
- Livello 3 – punti 3.

Non è richiesto per ogni singolo elemento il raggiungimento di un punteggio minimo.

18.3 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA

Il punteggio dell'offerta economica sarà ottenuto sommando i singoli punteggi attribuiti agli elementi oggetto di valutazione, come di seguito specificato.

Elementi di valutazione – Punteggio massimo

- 1) **Ribasso percentuale sul corrispettivo annuo posti a base di gara** per lo svolgimento del servizio di illuminazione pubblica nel territorio del Comune di MEDIGLIA (MI): **massimo punti 25.**

2) Unica percentuale di ribasso sui seguenti prezzi, aggiornati all'edizione in vigore, relativi all'esecuzione di lavorazioni remunerate extra-canone: massimo punti 5:

I. Prezzario per i Lavori e le opere pubbliche della Regione Lombardia, con riferimento all'ultima edizione disponibile;

II. Prezzi Informativi dell'Edilizia edito dalla Tipografia del genio Civile (DEI), con riferimento all'ultima edizione disponibile;

III. Listino prezzi edito da Associazione Nazionale Costruttori di impianti (ASSISTAL)

Attribuzione punteggio

1) Il punteggio relativo al **ribasso percentuale sul corrispettivo annuo** posto a base di gara per lo svolgimento del servizio di gestione dell'illuminazione pubblica nel territorio del Comune di MEDIGLIA (MI): (**max punti 25**) sarà attribuito applicando la seguente formula bilineare:

per $R_a \leq R_{soglia}$: $V(a) = 25 * X * R_a / R_{soglia}$

per $R_a > R_{soglia}$: $V(a) = 25 * \{X + [(1,00 - X) * [(R_a - R_{soglia}) / (R_{max} - R_{soglia})]]\}$

dove:

R_a = sconto offerto dal concorrente "a" sul corrispettivo annuo

R_{max} = miglior sconto tra quelli offerti tra tutti i concorrenti

R_{soglia} = media aritmetica dei valori degli sconti offerti da tutti i concorrenti

X = 0,85

Non sono ammesse, **a pena di esclusione**, offerte recanti percentuali in aumento rispetto al corrispettivo annuo a base di gara.

2) Il punteggio relativo all'**unica percentuale di ribasso sui seguenti prezzi**:

I. Prezzario per i Lavori e le opere pubbliche della Regione Lombardia, con riferimento all'ultima edizione disponibile;

II. Prezzi Informativi dell'Edilizia edito dalla Tipografia del genio Civile (DEI), con riferimento all'ultima edizione disponibile;

III. Listino prezzi edito da Associazione Nazionale Costruttori di impianti (ASSISTAL) aggiornati all'edizione in vigore, relativi all'esecuzione di lavorazioni remunerate extra-canone:

(**max punti 5**), sarà attribuito applicando la seguente formula:

$P(\text{listino})_i = 5 * (S_i / S_{max})$

dove:

$P(\text{listino})_i$ = punteggio assegnato al Concorrente i-esimo;

S_i = ribasso percentuale offerto dal Concorrente i-esimo;

S_{max} = il maggior ribasso percentuale offerto tra tutti i Concorrenti;

5 = punteggio massimo assegnabile al maggior ribasso offerto.

Non sono ammesse, **a pena di esclusione**, offerte recanti percentuali in aumento rispetto ai prezzi a base di gara.

18.4 METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI

La Commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti ai criteri qualitativi, procederà, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo il seguente metodo aggregativo compensatore.

Il punteggio è dato dalla seguente formula:

$$P_i = C_{ai} \times P_a + C_{bi} \times P_b + \dots + C_{ni} \times P_n$$

dove

P_i = *punteggio concorrente i;*

C_{ai} = *coefficiente criterio di valutazione a, del concorrente i;*

C_{bi} = *coefficiente criterio di valutazione b, del concorrente i;*

.....
 C_{ni} = *coefficiente criterio di valutazione n, del concorrente i;*

P_a = *peso criterio di valutazione a;*

P_b = *peso criterio di valutazione b;*

.....
 P_n = *peso criterio di valutazione n.*

Non è richiesto per i singoli criteri di valutazione il raggiungimento di un punteggio minimo.

Non è prevista riparametrazione.

In ogni caso verranno prese in considerazione fino a due cifre decimali (arrotondamento).

19 SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA TELEMATICA AMMINISTRATIVA – VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La prima seduta pubblica avrà luogo **il giorno 1 aprile alle ore 9.00** presso la Sala gare del Settore Stazione Appaltante – Centrale Unica di Committenza di Area Vasta della Provincia di Brescia, via Musei n. 32 (Brescia) e vi potranno partecipare i legali rappresentanti/procuratori delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega. In assenza di tali titoli, la partecipazione è ammessa come semplice uditore. In ogni caso potranno assistere non più di due rappresentanti per ogni concorrente

L'accesso alla Sala gare è consentito ad un numero massimo di 5 partecipanti su prenotazione, in ordine cronologico dell'invio della richiesta entro le ore 12 del giorno precedente la scadenza del termine all'indirizzo mail al Responsabile del procedimento di gara (mpierani@provincia.brescia.it).

Ai sensi del DL n. 127/21 (convertito in Legge n. 165/21), a decorrere dal 15 ottobre 2021 l'accesso sarà consentito esclusivamente se muniti di green pass vaccinale o da green pass temporaneo da tampone.

In ogni caso la partecipazione alla seduta potrà avvenire da remoto comunicando via email all'indirizzo: mpierani@provincia.brescia.it le proprie generalità, qualifica, eventuale ditta per la quale partecipa (trasmettendo eventuale delega prima dell'inizio della seduta), il recapito telefonico ed il proprio indirizzo di posta elettronica (email) al fine di poter partecipare in videoconferenza alle operazioni di gara. Si ricorda che tutte le operazioni sono espletate mediante la piattaforma telematica SINTEL, pertanto ogni fase della gara è tracciata dal sistema. Ai fini della partecipazione da remoto, nel caso

pervenissero un numero di richieste superiore al numero massimo di collegamenti attivabili, sarà data priorità ai (due) rappresentanti dei concorrenti. Sarà in ogni caso garantita la massima trasparenza;

Tale seduta pubblica, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nel luogo, nella data e negli orari che saranno comunicati ai concorrenti con le modalità di cui al **paragrafo 2.3** “Comunicazioni” mediante la funzionalità “Comunicazioni procedura” disponibile nell’interfaccia “Dettaglio” della procedura di gara almeno 2 giorni prima della data fissata. Nel caso in cui la seduta venga aggiornata al giorno successivo ne verrà data evidenza esclusivamente ai presenti al termine della seduta pubblica (anche da remoto).

Parimenti le successive sedute pubbliche saranno comunicate ai concorrenti con le modalità di cui al paragrafo 2.2 almeno 2 giorni prima della data fissata.

Eventuali modifiche relativamente a data e orari delle sedute saranno comunicati ai concorrenti con le modalità di cui al paragrafo 2.2 oltre che pubblicati mediante apposito avviso sul sito della Provincia di Brescia – Sezione Bandi di gara.

Il Responsabile del procedimento di gara procederà, nella prima seduta pubblica all’apertura della busta telematica contenente la documentazione amministrativa ed alla verifica della sua completezza. Successivamente procederà a:

- a) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente bando;
- b) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente **paragrafo 14**;
- c) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;
- d) trasmettere il citato verbale al Dirigente del Settore della Stazione Appaltante ai fini dell’adozione del provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara ed agli adempimenti di cui all’art. 76 comma 2 bis, del Codice. Tale provvedimento e relativi allegati sono pubblicati sul sito della Provincia di Brescia – Sezione Bandi di gara.

Ai sensi dell’art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la C.U.C. si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

ATTENZIONE:

La C.U.C. procede alla suddetta verifica in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive (DGUE e altre dichiarazioni integrative), rese dai concorrenti in merito al possesso dei requisiti generali e speciali.

Tale verifica, fino all’istituzione della Banca dati nazionale degli operatori economici, avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13 del Codice, attraverso l’utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall’ANAC, con le modalità di cui alla delibera n. 157/2016.

20 COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata, ai sensi dell’art. 216, comma 12 del Codice, dopo la chiusura della fase amministrativa ed è costituita da un numero dispari di commissari, non superiore a cinque, esperti nello specifico settore cui si riferisce l’oggetto della convenzione. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell’art. 77, comma 9, del Codice. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla C.U.C.

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte (cfr. Linee guida n. 3 del 26 ottobre 2016 e successivi aggiornamenti).

La C.U.C. pubblica, sul proprio profilo (www.provincia.brescia.it), nella Sezione “Amministrazione Trasparente” la composizione della commissione di gara e i curricula dei componenti, ai sensi dell’art. 29, comma 1 del Codice

21 APERTURA DELLE BUSTE TELEMATICHE TECNICHE E ECONOMICHE – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa da parte del Responsabile del procedimento di gara, ed assolto l’obbligo di comunicazione del provvedimento di ammissione ed esclusione di cui all’articolo 76 comma 2 bis del Codice (come indicato al **paragrafo 19**), la Commissione giudicatrice in seduta pubblica procede all’apertura delle offerte tecniche e in una o più sedute riservate procede all’ esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all’assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel presente bando.

La commissione procede alla assegnazione dei punteggi secondo quanto indicato al precedente paragrafo 18.4 “Metodo per il calcolo dei punteggi”.

Successivamente, in seduta pubblica, la Commissione darà lettura dei punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche, dà atto delle eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Nella medesima seduta, o in una seduta pubblica successiva, la commissione procederà all’apertura della busta telematica contenente l’offerta economica e quindi alla relativa valutazione, che potrà avvenire anche in successiva seduta riservata, secondo i criteri e le modalità descritte al **paragrafo 18**.

La CUC procede dunque all’individuazione dell’unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria, ai sensi dell’art. 95, comma 9 del Codice.

La Commissione di gara, in seduta pubblica, procede all’attribuzione dei punteggi economici formulando conseguentemente la graduatoria provvisoria, risultante dalla sommatoria dei punteggi finali attribuiti all’offerta tecnica e all’offerta economica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull’offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l’offerta tecnica, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.

All’esito delle operazioni di cui sopra, la Commissione, in seduta pubblica, redige la graduatoria e formula la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta, chiudendo le operazioni di gara

Qualora individui offerte (punteggio reale) che superano la soglia di anomalia di cui all’art. 97, comma 3 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l’offerta appaia anormalmente bassa, la commissione, chiude la seduta pubblica dando comunicazione al RUP, che procederà secondo quanto indicato al successivo **paragrafo 22** “Verifica di anomalia delle offerte”.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la Commissione provvede a comunicare, tempestivamente alla CUC - che procederà, sempre, ai sensi dell’art. 76, comma 5, lett. b) del Codice - i casi di **esclusione** da disporre per:

- mancata separazione dell’offerta economica dall’offerta tecnica, ovvero l’inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nelle buste telematiche amministrative e/o tecniche;

- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. a) del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;
- presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 59, comma 4 lett. a) e c) del Codice, in quanto la commissione di gara ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

22 VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE.

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della CUC procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Fermo restando quanto previsto dall'art. 97, co. 6, ultimo periodo del Codice, ai sensi dell'art. 97, co. 3, secondo periodo del Codice, non si procede al calcolo della soglia di anomalia dell'offerta nel caso in cui le offerte ammesse siano in numero inferiore a 3 (tre).

Il RUP, tramite la CUC, richiede per iscritto al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso, indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, con il supporto eventuale della commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c) e 97, commi 5 e 6 del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili e procede ai sensi del seguente **paragrafo 23**.

23 AGGIUDICAZIONE DELLA CONCESSIONE E STIPULA DELLA CONVENZIONE

All'esito delle operazioni di cui al paragrafo 21 la Commissione giudicatrice trasmette tutti gli atti (ivi compresa l'offerta dell'aggiudicataria) al Dirigente competente della CUC ai fini dell'assunzione della relativa determinazione. Qualora vi sia stata la verifica di congruità dell'offerta anomala, il Responsabile del procedimento di gara, acquisita la nota di valutazione motivata del RUP del Comune, trasmette tutti gli atti (ivi compresa l'offerta dell'aggiudicataria) al Dirigente competente della CUC ai fini dell'assunzione della relativa determinazione.

Successivamente tale provvedimento, corredato della documentazione di gara, viene trasmesso all'Amministrazione Aggiudicatrice per i conseguenti adempimenti.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto della convenzione, l'Amministrazione aggiudicatrice si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice.

La verifica dei requisiti generali e speciali avverrà, ai sensi dell'art. 85, comma 5 Codice, sull'offerente cui la stazione appaltante ha deciso di aggiudicare la concessione.

Prima dell'aggiudicazione, ovvero nelle more della scadenza dei termini di cui all'art. 32, comma 9 del Codice, la CUC, ai sensi dell'art. 85 comma 5 del Codice, richiede al concorrente a favore del quale è stata proposta l'aggiudicazione della concessione

di presentare i documenti di cui all'art. 86 del Codice, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 o dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice. Tale verifica avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass.

Ai sensi dell'art. 95, comma 10, l'Amministrazione Aggiudicatrice prima dell'aggiudicazione procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, alla valutazione di merito circa il rispetto di quanto previsto dall'art. 97, comma 5, lett. d) del Codice.

L'Amministrazione aggiudicatrice, previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del Codice, aggiudica la concessione.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

In caso di esito negativo delle verifiche, l'Amministrazione aggiudicatrice appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria.

L'Amministrazione aggiudicatrice aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, tramite la CUC, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui la concessione non possa essere aggiudicata neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, la concessione verrà aggiudicata, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

La stipulazione della convenzione è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dall'art. 88 comma 4-bis e 89 e dall'art. 92 comma 3 del d.lgs. 159/2011.

Ai sensi dell'art. 93, commi 6 e 9 del Codice, la garanzia provvisoria verrà svincolata, all'aggiudicatario, automaticamente al momento della stipula della convenzione; agli altri concorrenti, verrà svincolata tempestivamente e comunque entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione inviata dall'Amministrazione aggiudicatrice.

Ai sensi dell'art. 3 c. 2 della L. 120/2020 aggiornato con art. 51 della L. 108/2021, fino al 30/06/2023, per le verifiche antimafia riguardanti l'affidamento e l'esecuzione dei contratti pubblici aventi ad oggetto lavori, servizi e forniture, si procede mediante il rilascio della informativa liberatoria provvisoria, immediatamente conseguente alla consultazione della Banca dati nazionale unica. **L'informativa liberatoria provvisoria consente di stipulare, approvare o autorizzare i contratti e subcontratti relativi a lavori, servizi e forniture, sotto condizione risolutiva, ferme restando le ulteriori verifiche ai fini del rilascio della documentazione antimafia da completarsi entro sessanta giorni.**

La convenzione, ai sensi dell'art. 32, comma 9 del Codice, non potrà essere stipulata prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

La stipula avrà luogo entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Codice, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

Ai sensi dell'art. 1 comma 1 della Legge 120/2020 l'aggiudicazione definitiva del contraente avviene entro il termine di quattro mesi dalla data di adozione dell'atto di avvio del procedimento.

All'atto della stipulazione della convenzione, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice.

La convenzione sarà stipulata in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante.

L'aggiudicatario, dopo l'aggiudicazione, ha la facoltà di costituire una “**società di progetto**” in forma di società per azioni o a responsabilità limitata, anche consortile, che abbia un capitale sociale minimo di € 50.000,00. Detta società diventa concessionaria, subentrando nel rapporto di concessione all'aggiudicatario con le modalità e le condizioni previste all'articolo 184 del Codice.

La convenzione è soggetta agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.

Nei casi di cui all'art. 110 comma 1 del Codice l'Amministrazione aggiudicatrice interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare una nuova convenzione per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento del servizio/fornitura.

Le spese relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 216, comma 11 del Codice e del d.m. 2 dicembre 2016 (GU 25.1.2017 n. 20), sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla Stazione Appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.

L'importo presunto delle spese di pubblicazione pari a € 2.000,00 circa (al netto dell'IVA di legge) è a carico dell'aggiudicatario al quale l'Amministrazione aggiudicatrice comunicherà l'importo effettivo, nonché le relative modalità di pagamento.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione della convenzione. Le spese relative alla stipula della convenzione in forma pubblico-amministrativa ammontano indicativamente a € 6.841,16.

a) contributo una tantum per spese della procedura, di cui:

- spese per commissioni giudicatrici: € 12.000,00 +contributo Inarcassa 4%(se dovuto) più IVA;

- spese per attività di supporto al RUP € 18.668,86 più IVA

- spese per pubblicità: € 2.000,00 più IVA;

- incentivi di cui all'art. 113 comma 2 del D.lgs 50/2016 nella misura delle prestazioni che dovrebbero essere svolte dal RUP: 11.715,00 oltre iva di legge

- spese tecniche di cui all'art. 113 comma 12 del D. lgs 50/2016 relative a progettazione direzione lavori, coordinamento in fase di progettazione ed esecuzione e collaudo (Progettazione, D.L., C.S.P, C.S.E., collaudi, Asbuilt): € 57.651,00+contributo Inarcassa 4%+ più IVA;

- spese tecniche (verifica e validazione) € 12.000,00 +contributo Inarcassa 4%+ più IVA .

b) spese per l'elaborazione dell'offerta, nei casi disciplinati dall'art. 183 del Codice e nei limiti di cui al comma 9, terzo periodo, del medesimo articolo; € 18.200,00 oltre iva di Legge come da calcolo sommario della spesa

Ai sensi dell'art. 105, comma 2, del Codice l'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

L'affidatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione della convenzione, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'art. 105, comma 3, lett. c bis) del Codice.

24 CAUZIONI E ASSICURAZIONI

1. **Cauzioni provvisorie** (si rinvia al paragrafo 10 del presente bando)
2. **Cauzioni definitive**

Il Concessionario, contestualmente alla stipulazione della Convenzione e ferma restando la propria piena e diretta responsabilità per l'esatto adempimento di tutte le obbligazioni assunte con la firma della presente Convenzione, dovrà presentare una garanzia fideiussoria, per una somma pari al 10% (dieci per cento) dei costi dell'intervento.

La cauzione è intesa prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni contrattuali e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento od inesatto adempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia di eventuali maggiori danni subiti dal Concedente per fatto imputabile al Concessionario.

La garanzia dovrà espressamente prevedere la deroga ai disposti degli artt. 1944 - 1955 e 1957 del Codice Civile e dovrà altresì prevedere l'operatività entro 15 (quindici) giorni a semplice richiesta, senza alcuna necessità di motivazione da parte del Concedente.

La cauzione dovrà essere reintegrata da parte del Concessionario qualora la stessa sia venuta meno in tutto o in parte.

Tale cauzione definitiva, essendo prevista per la costruzione della struttura, verrà svincolata al rilascio del certificato di collaudo, previa presentazione delle altre polizze previste per legge e dai successivi articoli della presente Convenzione.

Per la gestione del servizio

A garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni relative alla Gestione dell'Opera, del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, e del rimborso delle somme eventualmente pagate in eccedenza, salva comunque la risarcibilità del maggior danno, il Concessionario si impegna a prestare, prima dell'avvio della Gestione, la garanzia definitiva di cui all'art. 103, comma 1, del Codice, nelle modalità di cui all'art. 93, commi 2 e 3 del Codice, per un importo pari al 10% ovvero, in caso di aggiudicazione con ribassi superiori al 10%, alla percentuale aumentata di tanti punti quanti sono quelli eccedenti il 10% ai sensi dell'art. 103, comma 1, terzo e quarto periodo del Codice, dell'importo del canone e dei Corrispettivi eventualmente pagate in eccedenza. Tale cauzione ha validità minima biennale da estendersi almeno 30 (trenta) giorni prima della data di scadenza per ulteriori analoghi periodi, fino alla scadenza della Concessione.

3. Polizze di assicurazione

Il Concessionario stipula le polizze assicurative di seguito indicate nei limiti e con le modalità previste dal Codice o comunque richieste ai sensi della normativa vigente.

a) polizza assicurativa, ai sensi dell'articolo 103, comma 7, del Codice, a copertura:

- dei danni subiti dal Concedente a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti e opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori, per un importo pari al valore del contratto ai sensi dell'articolo 103, comma 7, secondo periodo;
- della responsabilità civile verso terzi per un importo pari a € 2.000.000, detta polizza andrà a coprire qualunque danno imputabile a responsabilità del concessionario o dei suoi collaboratori di tutto il personale dipendente o consulente, che si verifichi durante l'espletamento dei lavori.

Il Concessionario, fatta salva la sua piena e diretta responsabilità per l'esatto adempimento di tutte le obbligazioni assunte con la presente Convenzione, dovrà stipulare una polizza di assicurazione pari al 10 % (dieci per cento) del valore della Concessione rapportato agli anni di gestione della struttura in base ai dati risultanti dal Piano economico finanziario presentato in sede di gara, a copertura di qualunque danno derivato al Concedente e ai terzi, imputabile a responsabilità del Concessionario o dei suoi collaboratori, compresi i soggetti terzi incaricati della gestione e di tutto il personale dipendente o consulente, che si verifichi durante l'espletamento delle attività di gestione della struttura. Tale polizza dovrà coprire, altresì, i costi che il Concedente dovrà sostenere per assicurare il servizio nel caso in cui, per qualunque ragione, il servizio oggetto della presente Concessione non sia disponibile.

Detta polizza dovrà essere stipulata a decorrere dalla data di avvio del servizio e avrà una durata di 5 (cinque) anni dalla relativa emissione. Decorso il periodo di durata di 5 (cinque) anni la garanzia dovrà essere rinnovata per ulteriori 5 (cinque) anni fino al termine della Convenzione, con presentazione, almeno 60 (sessanta) giorni prima della scadenza del periodo di durata quinquennale, di una nuova garanzia, accettata dal Concedente. Decorso il periodo di 5 (cinque) anni la garanzia rimarrà comunque valida ed escutibile per un ulteriore periodo di 2 (due) anni, in deroga a quanto previsto dall'art. 1957 del Codice Civile, nel corso del quale il Concedente potrà avvalersi della garanzia limitatamente alle sole inadempienze del Concessionario verificate nel periodo di durata quinquennale in precedenza indicato. La mancata presentazione nel termine suddetto del rinnovo della polizza in argomento comporterà la risoluzione della presente Convenzione in danno del Concessionario con le conseguenze previste per legge.

Decorso il periodo di 7 (sette) anni dalla relativa emissione la garanzia si estingue automaticamente con contemporanea definitiva liberazione da parte del Garante. In ogni caso, il mancato rinnovo della garanzia allo scadere dei 5 (cinque) anni non impedirà, se del caso, al Beneficiario di escutere la garanzia.

L'assicurazione prevista dal presente articolo sarà tempestivamente reintegrata dal Concessionario, qualora sia stata escussa parzialmente o totalmente dal Concedente.

Tale polizza è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione delle prestazioni, nel limite massimo dell'80% dell'iniziale importo garantito con le modalità di cui all'articolo 103 comma 5 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i."

b) polizza per attività di progettazione ai sensi dell'articolo 24, comma 4, del Codice e del paragrafo 4.1. delle Linee Guida

ANAC n. 1, il Concessionario si impegna a stipulare una polizza assicurativa a copertura dei rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di Progettazione e attività connesse, per tutta la durata dei lavori e sino alla data di emissione del Certificato di Collaudo dell'Opera con esito positivo. A tal fine, il Concessionario produce idonea dichiarazione di una compagnia di assicurazioni autorizzata all'esercizio del ramo responsabilità civile generale nel territorio dell'Unione europea. La polizza decorre dalla data di approvazione del Progetto Esecutivo e deve avere un massimale non inferiore al costo dell'intervento. La stessa deve coprire anche i rischi derivanti da errori od omissioni nella redazione del Progetto Esecutivo e del Progetto Definitivo che abbiano determinato nuove spese di progettazione e/o maggiori costi.

Eventuali franchigie, scoperti e limitazioni di copertura assicurativa restano a totale carico del Concessionario. L'omesso o ritardato pagamento delle somme dovute a titolo di premio, da parte del Concessionario, non comporta l'inefficacia delle garanzie.

Le assicurazioni previste dal presente articolo saranno tempestivamente reintegrate dal Concessionario, qualora siano state escusse parzialmente o totalmente dal Concedente.

c) cauzione ex art. 183, comma 13 del Codice, a garanzia delle penali relative al mancato o inesatto adempimento di tutti gli obblighi contrattuali relativi alla gestione dell'opera, da prestarsi nella misura del 10 per cento del costo annuo operativo di esercizio. La mancata presentazione di tale cauzione costituisce grave inadempimento contrattuale;

25 CLAUSOLA SOCIALE E ALTRE CONDIZIONI PARTICOLARI DI ESECUZIONE

//

26 DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dalla procedura di gara è competente il Foro di Brescia, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

27 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti dell'Articolo 13 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, si informa che la Provincia di Brescia, in qualità di Titolare del trattamento, tratta i dati personali forniti per iscritto, (e-mail/pec) o verbalmente e liberamente comunicati (Art. 13.1.a Regolamento 679/2016/UE). La Provincia di Brescia garantisce che il trattamento dei dati personali si svolga nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità dell'Interessato, con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali

Per quanto riguarda la documentazione gestita tramite Sintel, il responsabile del trattamento dei dati è il gestore della stessa piattaforma Sintel che cura gli adempimenti in ordine alla operatività dei processi di accesso e utilizzo dei sistemi informatici.

Dott.ssa Simona Zambelli
Direttore dell'Area delle Risorse
del Settore della Programmazione e dei Servizi Finanziari,
del Settore del Lavoro, Formazione e Pubblica Istruzione,
del Settore della Cultura e Politiche Sociali;
del Settore del Turismo, Biblioteche e URP



Il certificato ISO 9001:2015 con il campo di applicazione della certificazione è scaricabile sul sito della Provincia di Brescia sezione Centrale Unica di Committenza "Area Vasta Brescia"